idea!

IL MIO

Computer idea!

ogni 15 giorni
solo €1,90!

NESSUNO TI HA MAI TENUTO AGGIORNATO COSÌ

dal 16 al 29 luglio 2014



Energia in viaggio

La ricarica di emergenza per lo smartphone è indispensabile: ecco come orientarti nell'acquisto

VACANZE ONLINE

Risparmiare sulla tua vacanza last minute grazie alle tantissime risorse del Web



Scendi in pista!

Replicare le vere gesta dei piloti o cambiare la storia del Motomondiale con MOTOGP 14

ARRIVA IL FORUM!

www.computer-idea.it uno spazio dedicato a te per discutere e fare nuove conoscenze

COME EVITARE FURTI E FREGATURE PAGANDO ONLINE

GUIDE PRATICHE

- Gestire un testo tramite le sezioni
- Scoprire se una foto è stata ritoccata
- Il curriculum diventa un'infografica
- Cancellare un account di Google+
- Salvare le foto di Instagram
- Esperti di fotografia digitale (parte I)

SOUNDBLASTER E1

L'amplificatore portatile di Creative che mantiene le promesse

66 €



EPSON XP610

Qualità e velocità dal costo contenuto

99 €



ACER ICONIA A1

Prezzo ridotto ed eleganza per il nuovo tablet Acer

119 €



2014 - Quattordicinale • N°51 • €1,90
9 772282 133700 6 40051
Sprea Editori

Pagina mancante
(pubblicità)



Seguici anche su Facebook!
www.facebook.com/computeridea.it

Computer idea!

dal 16 al 29 luglio

IL PROSSIMO NUMERO ESCE IL 30 LUGLIO

Rubriche



Pag. 14



Pag. 26

Visti per voi



Pag. 29

In copertina

Pag. 18

Paga veloce, pratico e sicuro

Addentriamoci nella nuova frontiera dei pagamenti: tra chip integrati negli smartphone e nuovi sistemi di transazione online, le soluzioni per fare a meno del contante e del portafogli sono sempre maggiori.



In evidenza

14 Esperti di scatti perfetti

Se state per partire per le vacanze non dimenticate la fotocamera, ma soprattutto la nostra guida per imparare a immortalare immagini mozzafiato e degne di essere incorniciate.

26 Ritorna il forum della rivista

Computer Idea ritorna sul Web con il nuovo forum, uno spazio dedicato a chi vuole discutere e approfondire gli argomenti trattati sulla rivista, proporre e cercare soluzioni e, perché no, fare nuove conoscenze. Veniteci a trovare su: **www.computer-idea.it**

Guide Pratiche

•LIFESTYLE•

In arrivo Google Fit

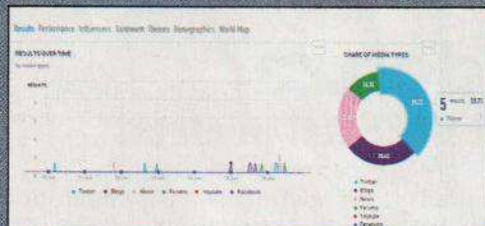
Google Fit, o Google Play Fitness, è una nuova piattaforma dedicata al fitness presentata allo scorso Google I/O 2014 (**www.google.com/events/io**), evento organizzato ogni anno dall'azienda di Page e Brin e rivolto agli sviluppatori. L'ambito è quello della tecnologia indossabile, la cosiddetta "wearable technology", e in particolare del fitness hi-tech. Lo scopo è quello di raccogliere i dati degli utenti attraverso app su smartphone e tablet, e gadget connessi come orologi e braccialetti. La mossa è finalizzata a contrastare l'ingresso di Apple nel settore, che qualche tempo fa ha presentato HealthKit (**https://developer.apple.com/healthkit**).



•INTERNET•

Controllare
la reputazione online

Sempre più utenti si stanno rendendo conto che quello che scrivono, o si scrive di loro online, può influenzare la loro vita, lavorativa e non. Lo stesso vale anche per le aziende, che hanno altrettanto bisogno di tenere controllate le conversazioni che le riguardano. Tra i tanti strumenti di controllo disponibili, come per esempio Mention e Topsy, ne segnaliamo un altro: TalkWalker Social Search. Il bello di questo strumento, oltre al fatto di essere efficace e completo (copre 180 nazioni), è il fatto che sia completamente gratuito, con poche carenze rispetto alla versione a pagamento. Per maggiori informazioni collegatevi al sito Web ufficiale **www.talkwalker.com/it/ricerca-analisi-social-media**.



MERCATO

Il tablet farà da cassa

Scontrino semplice è un sistema in grado di trasformare un tablet in un punto cassa, capace di accettare i pagamenti ed emettere gli scontrini: per questo prevede anche una stampante wireless, la PRT 200F. Il prodotto, che comprende un'app compatibile con tutti i più diffusi sistemi mobile, è in grado di archiviare dati e statistiche in cloud. Ovviamente la soluzione è compatibile con tutti i più diffusi sistemi POS.
Il servizio è proposto attraverso la rete commerciale di Telecom Italia (Impresa Semplice), oltre che attraverso il canale di vendita diretta di Olivetti. Per informazioni potete collegarvi al sito ufficiale di Olivetti, **www.olivetti.it**, oppure guardare questo breve filmato: **http://youtu.be/c-GQaHIOqbE**.



•MUSICA•

MP5, il nuovo formato (italiano)

Un rivoluzione sta per investire il mondo della musica, e sta per arrivare dal nostro Paese. Si chiama MP5: marchio e brevetto sono detenuti dalla società Italiana Recwon. Questo formato è stato progettato per incorporare una o più tracce (audio, video, testo, PDF), che possono essere lette indipendentemente le une dalle altre. Recwon Media Player, sfruttando appieno le potenzialità del nuovo formato, rende possibile la visualizzazione di un testo contestualmente allo scorrimento della traccia audio: per esempio lo spartito o la tabella degli accordi della traccia audio in esecuzione. Il player, inoltre, permette di selezionare quali tracce audio ascoltare e quali no, e di intervenire indipendentemente sui volumi di ogni traccia. Per informazioni: **www.recwon.com**.





INTERNET

Il record mondiale di download

Nokia ha smesso di produrre smartphone ma non di pensare al mobile. Qualche giorno fa si è fatta notare perché la sua unità business, chiamata NSN, ha stabilito un record niente male: collaborando con l'operatore telefonico SK Telecom, ha raggiunto lo spettro dei 200 MHz, grazie alla tecnologia TDD-FDD convergente. Questa tecnologia permette una velocità pari a 3,78 Gbps. Per dare l'idea: consente di scaricare un film da 5 Gb, quindi in alta definizione, in soli 11 secondi! Questa tecnologia non è ancora diffusa, ma Nokia sta lavorando per commercializzarla.

•MOBILITÀ SOSTENIBILE•

Tesla: la mobilità sostenibile diventa open source

Tesla Motors (**www.teslamotors.com**), l'azienda di produzione delle automobili elettriche più chiacchierata e famosa del mondo, ha annunciato, per voce dell'amministratore delegato Elon Musk, di voler rendere i suoi brevetti sulle vetture aperti, quindi open source, infischiandosene della concorrenza. La giustificazione fa onore all'azienda di Palo Alto: "Tesla Motors è stata creata per accelerare l'avvento del trasporto sostenibile. Se liberiamo il cammino per la creazione di validi veicoli elettrici, ma poi posiamo le mine della proprietà intellettuale alle nostre spalle per bloccare gli altri, noi agiamo in modo contrario rispetto all'obiettivo", ha dichiarato Musk in un post ufficiale sul blog dell'azienda.



• INTERNET •

Vodafone: 4G in 100 nuovi comuni ogni mese

Vodafone Italia sta migliorando costantemente la propria rete e sta mettendo in pratica il piano (detto Spring) per portare la banda ultra-larga mobile (4G) in tutta Italia: a partire da maggio 2014, 100 nuovi comuni vengono coperti ogni mese. L'obiettivo? Il 90% della popolazione italiana coperta entro il 2016. A oggi sono oltre 300 i comuni e le località turistiche coperte: diverranno più di 1000 entro fine anno, 1500 a marzo 2015. Gli investimenti in Italia di Vodafone raddoppieranno nei prossimi due anni, fino a raggiungere quota 3,6 miliardi di euro. Non solo per il 4G: Vodafone vuole potenziare anche la propria rete 3G HSPA+, arrivando alla copertura del 95% della popolazione, e la propria offerta di banda ultra-larga su rete fissa, con un'accelerazione del "roll-out" che porterà la fibra ottica Vodafone a sette milioni di famiglie.



•SOCIAL NETWORK•

Il giorno più triste su Twitter

Sui social ci sono ormai tutti: tristi e felici. C'è chi (dei ricercatori australiani di CSIRO) si è preso la briga di analizzare in particolare i post più tristi, per capire qual è il giorno peggiore della settimana, per lo meno su Twitter. Lunedì? No, sbagliato. È il martedì il giorno in cui si registra il maggior numero di tweet di tono negativo. Per il giorno più felice, invece, uomini e donne non sono concordi: per i primi è la domenica, per le donne il sabato. In realtà questo studio è molto serio. Il progetto, sviluppato in collaborazione con un istituto che si occupa del miglioramento della qualità della vita degli individui affetti da depressione e disordini bipolari, potrebbe servire a operare interventi tempestivi per affrontare emergenze, come nel caso di potenziali suicidi.



INTERNET

Amazon sfida PayPal

Il dominio di PayPal nel mondo dei pagamenti online non piace affatto a Jeff Bezos di Amazon. Tanto che, il fondatore del più grande negozio virtuale del mondo, ha lanciato Payments, un nuovo servizio di pagamento per le aziende che permette di usare i dati delle carte di credito dei clienti Amazon per saldare bollette, conti, abbonamenti e altro. Il servizio, già sperimentato da diverse aziende, ora è disponibile per tutti. Ad Amazon va un piccola quota pagata dall'esercente, proprio come avviene con PayPal. Il sito del servizio è **https://payments.amazon.com.**



MOBILE

App di Gmail: un miliardo di download

Gmail, sistema di posta basato sul cloud che poco tempo fa ha festeggiato i dieci anni dal lancio, continua ad andare fortissimo anche su mobile. E' in particolare sul sistema operativo di Google Android, dove ha fatto registrare l'incredibile quota di un miliardo di download. Cifra anzi superata negli ultimi giorni. Solo un'altra app può vantare un simile successo e, serve dirlo? è sempre un'applicazione firmata da Google: si tratta di Google Play Services, installata e predefinita su tutti i dispositivi Android.



D&R

I computer sono aiutanti eccezionali e fonte di divertimento, ma sanno anche procurare dei terribili mal di testa quando decidono di non funzionare come dovrebbero. **I nostri esperti sono pronti a raccogliere le vostre domande e ad ascoltare i vostri problemi con il PC**, per aiutarvi a trovare una soluzione. Specificate sempre il sistema operativo in uso e le caratteristiche del computer. Scrivete a: **redazione@computer-idea.it** oppure sul nostro nuovo forum: **www.computer-idea.it**

Smartphone e NFC

Vorrei comprare un telefono compatibile con lo standard NFC per provare dei nuovi servizi wireless. Dove trovo un elenco dei modelli che lo supportano?

Anna

Gentile Anna, esistono diversi siti che elencano i modelli compatibili con l'NFC. Uno di questi è, per esempio, **http://bit.ly/1l9Wdr7**. La lista dei modelli è in ordine alfabetico e contiene decine di modelli. Ovviamente non troverai l'iPhone perché per ora Apple ha mai supportato questo sistema di trasferimento dati.

Sotto la lente

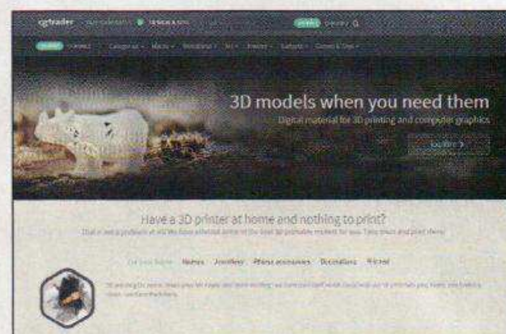
I modelli 3D



La scuola di mio figlio ha messo a disposizione dei ragazzi una stampante 3D. Dove possiamo trovare i file dei modelli 3D per provarla? Grazie.

Teresa

Gentile lettrice, sono molti i siti dove scaricare modelli, anche gratuitamente. Uno su tutti: Thingiverse (**www.thingiverse.com**). Questo sito, una repository enorme, mette a disposizione oltre 30.000 modelli (in formato STL) e non richiede registrazione. Un altro database di modelli si trova anche su Shapeways (**www.shapeways.com**), ma occorre registrarsi. Su The Free 3d Models (**http://tf3dm.com**) si trovano modelli in diversi formati (da OBJ a 3DS).



CGTrader, www.cgtrader.com, è una specie di "mercato online" internazionale di modelli 3D.

Diritto di recesso

La mia domanda non è tecnica, e forse c'entra anche poco con l'informatica. Quando compro un bene, online ma anche in negozio, so che ho diritto a un periodo per effettuare il recesso. Ma posso farlo anche comunicando con il venditore anche via email?

Sebastiano

Purtroppo la risposta è negativa. La email non è sufficiente: il diritto di recesso si esercita con l'invio, entro il termine di legge (10 giorni lavorativi, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna della merce), di una comunicazione scritta alla sede del venditore, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.



Tra i modelli di smartphone compatibili con NFC non c'è l'iPhone. Voci "di corridoio" vogliono però che Apple abbia cambiato idea e che iPhone 6 lo sarà.

I browser capricciosi

Le connessioni con Internet Explorer, Mozilla Firefox e Chrome sono diventate un incubo per le continue intrusioni di siti durante la navigazione. Esiste un filtro efficace che blocca queste intrusioni? I vari accorgimenti eseguiti con Blocco Popup e filtro Adblock Plus hanno dato esito negativo. Il mio computer ha con Windows 7 e mi proteggo utilizzando Norton 360 Multi Device, oltre ad AVG Tune-Up.

Ernesto

Se Adblock Plus non ti dà i risultati sperati, allora esistono due possibilità, dal momento che si tratta ancora del sistema di protezione più solido disponibile per i vari browser. La prima possibilità è che i siti che visiti siano riusciti in qualche modo a scavalcare il blocco di AdBlock. Alcuni siti ci sono già riusciti in parte, tuttavia, per una semplice questione statistica, sembra un'eventualità abbastanza improbabile. L'ipotesi più credibile è quella che il tuo computer sia stato in qualche modo contaminato da uno dei numerosi programmi pubblicitari che aprono le pagine promozionali in modo autonomo. La ricerca di questi programmi può essere faticosa, ma ci sono alcuni passaggi che possono agevolarti. Come prima cosa controlla che all'interno dei tuoi browser non ci siano estensioni sospette. In Chrome le trovi proprio alla voce Estensioni nel menu degli Strumenti del browser, in Firefox si chiamano Componenti Aggiuntivi, come in Internet Explorer. Controlla anche le pagine iniziali per verificare che non puntino a siti sospetti. Poi apri il Pannello di controllo di Windows, scegli "Disinstalla un programma" alla voce Programmi e controlla che anche qui non siano presenti applicazioni sconosciute. Se hai qualche dubbio una rapida ricerca in Rete ti può aiutare. Una volta rimossi anche da qui eventuali programmi indesiderati, la cosa migliore da fare è quella di ricorrere a un software di pulizia specifico



Spybot Search & Destroy è uno dei software migliori per rimuovere il malware pubblicitario. A volte, tuttavia è necessaria anche una rimozione manuale di alcune voci difficili da "estirpare".

per i malware di questo tipo, che non sono strettamente considerati virus e perciò richiedono qualche controllo aggiuntivo. I due programmi più indicati per questo tipo di lavoro sono quelli che consigliamo sempre, ossia Spybot Search & Destroy, **www.safer-networking.org** e Malwarebytes Anti-Malware, **http://it.malwarebytes.org**. Entrambi questi programmi dispongono di una versione gratuita e sono in grado di riconoscere e rimuovere la maggior parte del malware esistente (anche in versione gratuita), anche quello di natura pubblicitaria.

Il blocco dei siti

Ho letto che in Italia sono stati bloccati alcuni siti dediti alla pirateria e al gioco d'azzardo e che non è la prima volta che accade. Me lo confermate?

Pietro

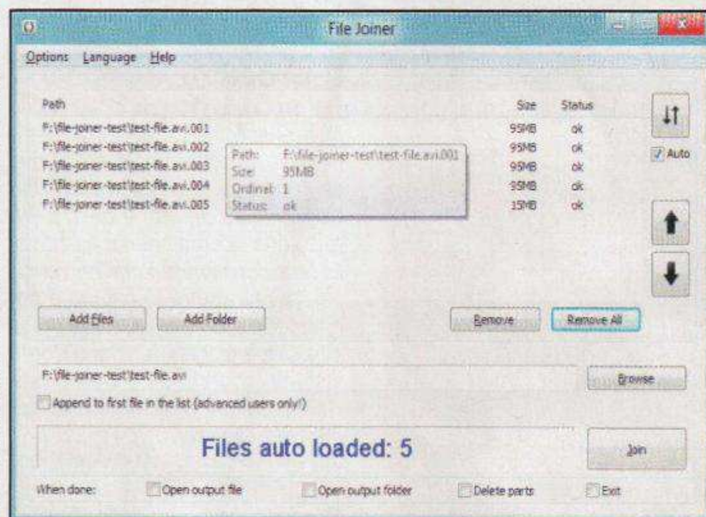
Caro Pietro, l'oscuramento tramite blocco del DNS è una pratica consueta, che lo Stato italiano utilizza da diversi anni per legge: è proprio il caso dell'"inibizione dei siti di gioco non autorizzati" per bloccare tutti quei siti che non pagano la concessione per il gioco d'azzardo all'AAMS (Agenzia delle dogane e dei monopoli). L'elenco di questi siti si trova all'indirizzo **http://bit.ly/1nEQJpN**. L'AAMS sostiene anche di controllare che chi paga la licenza non truffi i suoi utenti.

Registrazioni... invisibili

Spero possiate aiutarmi a risolvere un mio problema: ho un box digitale terrestre Zapper TS6291 di marca Telesystem che dà la possibilità di registrare le trasmissioni televisive su chiavetta USB. Quando registro un programma sulla chiavetta, la registrazione viene suddivisa in pacchetti nominati automaticamente con la numerazione progressiva 000, 001, 002, 003 e così via. Se riguardo la registrazione con il decoder tutto va bene, ma se inserisco la chiavetta in un televisore o in un computer, si avvia la riproduzione del primo pacchetto (000) ma poi i pacchetti restanti (001, 002, 003) non partono e la visione si blocca. Come posso fare per poter vedere anche i restanti pacchetti? Ho già chiesto spiegazioni tramite il sito di Telesystem ma non ho ricevuto nessuna risposta, spero che voi mi possiate aiutare a risolvere questo problema.

Claudio

Questo è uno dei casi in cui anche il sito ufficiale del produttore non aiuta. Le schede tecniche del prodotto infatti non forniscono informazioni sul tipo di codifica usata per la registrazione. Tuttavia, ci sono almeno due tentativi che puoi fare. Di solito ➡



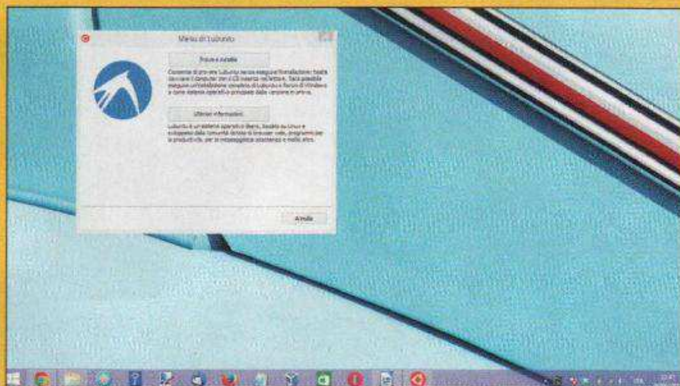
File Joiner unisce i file suddivisi in più parti. Se l'estensione è numerica li ordina in modo automatico.

Installare Linux velocemente

Sono un vostro appassionato lettore e mi rivolgo a voi per avere delucidazioni su come mettere installare il sistema operativo Linux (una distribuzione delle più semplici se possibile) nel mio PC che adesso utilizzpo con Windows Xp. Vi ringrazio anticipatamente

Alex

Ciao Alex, la distribuzione che ti consigliamo è Ubuntu, **www.ubuntu.com**, una delle più famose e pensata proprio per chi vuole avvicinarsi a Linux. Se scarichi una delle ISO principali e la masterizzi, quando la inserirai in un computer equipaggiato con Windows avrai una bella sorpresa. Infatti i dischi di installazione di Ubuntu dispongono di una funzione poco conosciuta ma estremamente comoda, chiamata Wubi, che è acronimo di "Windows based Ubuntu installer": si tratta di un programma di installazione di Ubuntu che funziona direttamente da Windows. Grazie a questa funzionalità potrai installare il nuovo sistema quasi come se fosse un'applicazione e, sfruttando il sistema di avvio multiplo nativo di Windows, avrai anche la possibilità di scegliere scegliere a ogni avvio quale sistema operativo utilizzare. Il vantaggio di Wubi è che se tu decidessi di tornare indietro, ti basterà rimuovere Linux disinstallandolo come una qualsiasi applicazione di Windows dalla sezione di disinstallazione del software del Pannello di controllo.



Il sistema di installazione Wubi è presente in tutte le distribuzioni di Ubuntu e permette di installare il sistema in modo non invasivo su un PC con Windows.

Che significa?

VBScript
Abbreviazione di Microsoft's Visual Basic Scripting Edition, è un linguaggio di scripting derivato da Visual Basic, uno dei linguaggi tipici di Microsoft. Viene utilizzato molto spesso all'interno dei programmi del pacchetto Office per la creazione di macro particolarmente complesse o di funzioni aggiuntive.

Malware
Definizione generica che racchiude tutti i software che in qualche modo sono progettati per creare danno o usare in modo illecito le risorse del nostro computer. Generalmente il malware pubblicitario viene chiamato anche AdWare, o con nomi simili. Esistono applicazioni specifiche per rimuoverli.

Default
Spesso con questo termine, si indicano le impostazioni predefinite di un programma o di una applicazione, che di solito, possono essere ripristinate. Per esempio, con il termine "Factory Default" si indica lo stato nel quale erano le impostazioni di un prodotto quando è stato messo in commercio.

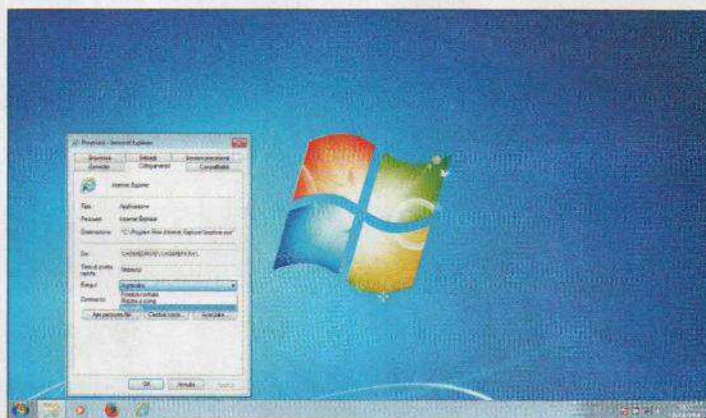
infatti le estensioni numeriche sono indicative di file che in qualche modo possono essere ricostruiti, e il fatto che il "primo della fila" si possa visualizzare, elimina la possibilità che si tratti di un formato compresso, altrimenti non sarebbe visibile con un programma per la riproduzione video. Quello che puoi provare a fare è unire questi file in un unico filmato, utilizzando alcuni programmi appositi. Il primo, tuttora aggiornato, è File Joiner, **www.igorware.com/file-joiner.** Si tratta di un software molto semplice, che non fa altro che unire tutti i file che gli abbiamo fornito, ordinarli per numero di estensione e salvarli in un solo file. Questa applicazione non agisce in nessun modo sui dati, se non per accorparli in un unico file. Quindi dovrebbe risolvere il tuo problema se, come è abbastanza facile immaginare, i segmenti di registrazione successivi al primo sono costruiti per funzionare con le stesse intestazioni del precedente. Se questo programma non ti dà risultati, puoi tentare anche con Easy Video Joiner, **www.doeasier.org/joiner**, un programma piuttosto stagionato ma ancora funzionante che svolge funzioni analoghe ma è pensato nello specifico per i file video. Una volta uniti i file con uno dei due programmi, prova a riprodurli. Molto probabilmente sarà possibile vedere l'intera registrazione.

Il browser e le sue impostazioni

Non riesco più ad aprire le pagine Web a schermo intero. Devo sempre fare clic sul quadratino "ingrandisci" in alto a destra. Ho fatto una ricerca online: ho trovato un suggerimento che mi consiglia di ingrandire la pagina e poi chiuderla premendo CTRL e poi la X rossa, ma non funziona.Come sistema operativo ho Windows 7 Home Premium e come browser Internet Explorer.

Massimo Grant

Per fare sì che Internet Explorer o qualsiasi altro programma si aprano sempre a schermo intero, esiste una soluzione quasi definitiva, che peraltro in Windows 7 è relativamente semplice da applicare. Per prima cosa apri il Menu Start e usa il campo di ricerca per identificare Internet Explorer. Una volta che l'icona è apparsa, fai clic con il tasto destro e scegli "Proprietà". Qui troverai la scheda Collegamento. Cerca fra le voci quella chiamata "Esegui" e qui cambia l'indicazione, che dovrebbe trovarsi su "Finestra normale", in "Ingrandita". Conferma la scelta con il tasto OK in fondo alla finestra e prova a lanciare nuovamente il programma. D'ora in avanti Internet Explorer dovrebbe aprirsi subito alla massima dimensione. Considera che se hai diversi collegamenti già salvati, per esempio sul Desktop, potrebbe essere necessario ripetere la procedura per tutti quanti, ma questo risolverà il tuo problema.



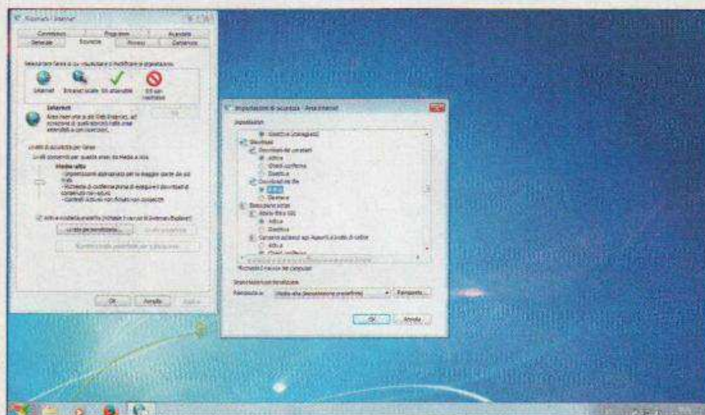
Dalle proprietà del collegamento di un qualsiasi programma possiamo scegliere come si presenterà la finestra al suo avvio.

Sistema troppo protettivo?

Uso come browser Internet Explorer 11. Quando devo scaricare programmi con quest'ultimo browser, compare la finestra "Le impostazioni correnti non consentono il download del file". E anche quando il file viene scaricato, non si apre: il browser dice "A causa delle impostazioni di sicurezza Internet ...". A nulla è servito seguire le istruzioni che prevedono di inserire l'indirizzo come sito attendibile nelle opzioni Internet. Purtroppo nemmeno la disabilitazione dell'intero Centro di sicurezza da Gestione computer ha sortito effetto.

Angelo Delendati

Le impostazioni di Windows non sono sempre così lineari da capire, nonostante il sistema di Microsoft esista, in diverse declinazioni, da ben più di quindici anni. La possibilità di scaricare o meno file dalla Rete è nelle "Opzioni Internet" fin dalle prime versioni di Windows: è un'opzione specifica presente all'interno della personalizzazione delle aree di sicurezza. Specificare un sito di origine come sicuro non è sufficiente se il download è disattivato per tutte le aree. Per risolvere rapidamente il problema apri "Opzioni Internet" dal Pannello di controllo, seleziona la scheda Sicurezza e una volta identificata l'area Internet fai clic su "Livello personalizzato". Scorri l'elenco fino alla sezione Download, dove troverai l'opzione "Download dei file". Spostando l'indicatore su "Attiva" sarai in grado di scaricare nuovamente tutti i tipi di file senza ulteriori blocchi da parte del sistema operativo. Se hai spostato qualche sito in altre aree di sicurezza, ricordati di verificare che anche in queste il download sia "Attivo".



Nella schermata di "Opzioni Internet" di Windows è possibile anche attivare o disattivare il download per l'intera zona Internet.

Troppa pubblicità

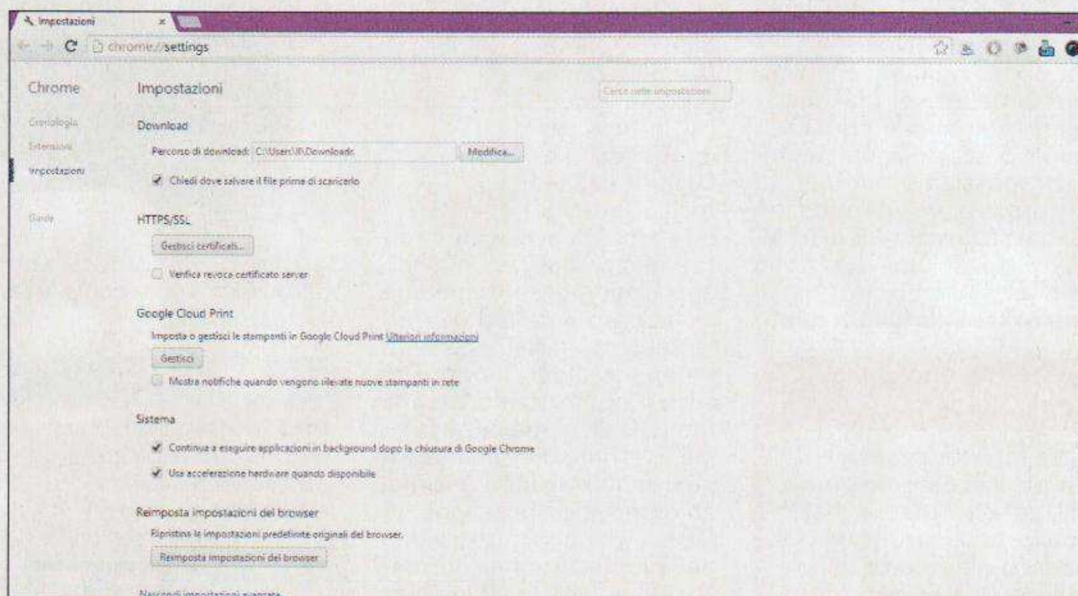
Ogni volta che navigo online con Google Chrome mi si aprono in alto, decine di motori di ricerca indesiderati come Trovigo, Amazon, Delta Search, Search-Gol, Omiga Plus, Mysearchdial Search, Start Search, V9, WebSearches, Sweet Page, Yahoo. Se faccio clic sull'ultima icona che si chiama "chrome-extension", si apre una finestra che mi dice: "La pagina Web non è stata trovata". Come li elimino dalla barra di navigazione?

Felice



▲ "Nonna!" - Fanpop.com

Sembra che tu sia incappato in un numero piuttosto alto di applicazioni, siti e programmi promozionali che in qualche modo sono riusciti a insinuarsi nel tuo browser. Per uscirne un primo tentativo è quello di verificare le impostazioni di Google Chrome, accessibili dall'icona in alto a destra che si presenta con tre linee orizzontali. Da qui seleziona la voce Impostazioni e controlla la sezione "All'avvio". Se ti presenta l'opzione "Apri una pagina specifica o un insieme di pagine" allora puoi semplicemente fare clic su "Imposta pagine" ed eliminare tutte quelle indesiderate. Se questa sezione è impostata diversamente, purtroppo non ci sono soluzioni rapide, a meno che tu non sia disposto a perdere i Preferiti e la Cronologia. Chrome infatti dispone di una funzione di "reset" in grado di riportarlo alle impostazioni iniziali. Fai clic su "Mostra impostazioni avanzate" in fondo alla pagina, scorri nuovamente fino in fondo e fai clic su "Reimposta impostazioni del browser". In questo modo Chrome verrà riportato alle impostazioni predefinite. Se le impostazioni non sono accessibili a causa di un malfunzionamento o non sortiscono risultati, l'unica possibilità è quella di disinstallare completamente il browser e reinstallarlo.



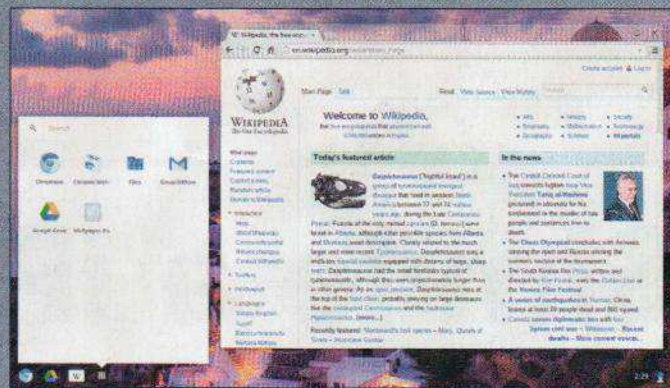
Chrome può essere ripristinato velocemente alle condizioni iniziali.

Spiegazioni su ChromeOS

Sono un vostro lettore da anni e nell'ultimo numero 47 leggendo "Un giorno sulla nuvola" non ho saputo dare una giusta interpretazione sull'utilizzo di ChromeOS nel cloud e cioè poter provare ChromeOS senza installarlo nel PC: potete chiarire di più e suggerire le fasi con cui procedere?

Michele

Nell'articolo abbiamo raccontato quali sono i principali servizi disponibili in quella che chiamiamo nuvola o, nella migliore denominazione inglese, cloud. Per quanto riguarda l'utilizzo di Chrome OS, questo sistema operativo è pensato proprio per lavorare al meglio grazie a una connessione a Internet e a una serie di dati archiviati presso i server di Google. Le indicazioni contenute nell'articolo sul numero 47 servivano per installare il sistema operativo su una chiavetta USB vuota e utilizzarlo in alternativa a quello installato sul nostro computer. Una volta terminata l'installazione ti sarà sufficiente riavviare il computer, scegliere dal BIOS l'avviamento da chiavetta USB e potrai sperimentare Chrome OS senza bisogno di modificare altro.



Installando Chrome OS su chiavetta USB e usandola per avviare il computer potremo provare il sistema operativo di Google senza fare modifiche al nostro computer.

ERRATA CORRIGE

Su Computer Idea N.46 (pag.4) il prezzo corretto del *Cavo convertitore e adattatore da HDMI a VGA* **è di 26,99 euro, mentre su Computer Idea N.47 (pag.10) il prezzo del** *Ripetitore Wireless 300N Dual Band* **è di 46,98 euro. Ci scusiamo con la società e con i lettori. Per ogni altra informazione il sito è www.manhattanshop.it (Tel. 0434 786133)**

L'ora di yoga



LENOVO YOGA 2 13" www.lenovo.com

Un portatile convertibile che sfrutta un ottimo design per disporre il display in più posizioni. Le prestazioni, però, non lo fanno rientrare tra i dispositivi capaci di distinguersi.

Lo **Yoga 2** di Lenovo è l'evoluzione del precedente modello omonimo. Dotato di display da 13 pollici, può essere definito un buon convertibile che unisce il meglio della configurazione laptop e tablet. Purtroppo, però, la qualità costruttiva non è pari a quella del predecessore.

Fa il suo dovere

Rispetto allo Yoga 1 utilizza più plastica, tuttavia mantiene lo stesso design costruttivo con la formidabile cerniera che permette di disporre il dispositivo in più posizioni. Anche il display è stato aggiornato, portando la risoluzione a 1920x1080 pixel su un pannello nitido, definito e dalle buone qualità cromatiche. La reattività ai comandi tattili è buona e consente di usare con praticità Windows 8.1. Le prestazioni sono in linea con quanto ci aspettiamo da un modello del genere e, per molti aspetti, sono simili a quello precedente. Troviamo un Intel Core i5 e 4 GB di RAM, più che sufficienti per gestire la maggior parte delle applicazioni multimediali, fatta eccezione per il fotoritocco spinto e i giochi più evoluti. Infatti, monta una scheda grafica integrata Intel HD, che può andare bene per l'uso quotidiano, ma non certo per le applicazioni videoludiche. In fin dei conti, possiamo definire lo Yoga 2 a 13 pollici un buon portatile, con prestazioni nella norma, che tuttavia non si distinguono più di tanto dalla massa. Il fatto che sia un convertibile, però, gli conferisce una marcia in più.

Ci è piaciuto perché...

Uno degli aspetti che più colpisce nello Yoga 2 è la versatilità con cui possiamo utilizzarlo. La pratica cerniera che collega display e tastiera permette di ruotare il monitor di ben 360 gradi e di disporlo anche in modalità tenda. Così come vediamo nell'immagine, possiamo posizionarlo come una cornice per vedere film in Full HD. La qualità del display, poi, è la ciliegina sulla torta.

GIUDIZIO

PRO Ottimo display, design convertibile pratico e versatile.
CONTRO Troppa plastica, le prestazioni potrebbero avere un tocco di potenza in più.

VOTO 8

Simile a iPad



ACER ICONIA A1 www.acer.it

Grazie al design rifinito ed elegante, non è facile distinguerlo da un iPad Mini. A fronte del prezzo davvero concorrenziale, però, dobbiamo accontentarci di prestazioni basilari.

Guardando l' Acer **Iconia Tab A1** non si può certo fare a meno di pensare all'iPad Mini. Questo tablet, infatti, ne riprende piuttosto bene forme e dimensioni. Ci sono però un paio di particolari importanti: non è un dispositivo Apple e soprattutto non costa così tanto.

Poco potente

Le prestazioni sono il vero punto debole di questo tablet, comunque in linea con il prezzo d'acquisto. Infatti, possiamo contare su un processore Atom da 1,6 GHz e su un solo GB di RAM. Si tratta di una dotazione capace di farci sfruttare il tablet per l'attività quotidiana, come la navigizione in Internet, la lettura di quotidiani e l'uso dell'e-mail. Tuttavia non dobbiamo andare oltre, magari caricandolo con app troppo pesanti, perché in tal caso notiamo dei rallentamenti. Nel corredo di applicazioni fornite "di serie" ne troviamo alcune molto utili, come per esempio Evernote. Per quanto riguarda la memoria interna, abbiamo a disposizione 16 GB. L' A1 supporta poi video nei più tradizionali formati fino a 1080p. Il display da 7,9 pollici, pur avendo una risoluzione di soli 1024x768 pixel, si comporta piuttosto bene.

Ci è piaciuto perché...

Il punto di forza di questo tablet è sicuramente il prezzo. Per poco meno di 120 euro possiamo portarci a casa un dispositivo con display da quasi 8 pollici, perfetto per le attività di tutti i giorni. Si tratta pertanto di una soluzione per chi non vuole spendere un capitale per modelli di cui poi non riuscirebbe a sfruttare la potenza. In altre parole, è un'alternativa valida se non abbiamo grandi pretese e vogliamo un tablet curato e piacevole nel design.

GIUDIZIO

PRO Economico, adatto all'uso quotidiano senza troppi fronzoli, display da quasi 8 pollici.
CONTRO Poco potente, la batteria non dura tanto.

VOTO 7,5

LE ALTERNATIVE

VIEWSONIC TD2220
Monitor touch da 21,5 pollici con risoluzione Full HD da 1920x1080 pixel. I comandi tattili sono precisi e reattivi. Ha una porta VGA, una DVI e due USB, in più ha una struttura solida e ben progettata.



244 €

HP E1L10AA 23TM
Un monitor touch da 23 pollici dal design elegante e ricercato, che consente di essere disposto in più posizioni, fin quasi a rasentare la scrivania. Ha una DVI e una HDMI.



326 €

Il display flessibile

ACER FT200HQL www.acer.it

Un monitor touchscreen da 200 euro per Windows 8.1 è un vero affare, soprattutto se consideriamo le sue ottime prestazioni.



€ 205

L'Acer **FT200HQL** è un display da 20 pollici che supporta i comandi di multitouch a 10 punti di contatto. Perfetto per essere utilizzato con Windows 8.1, ha perfino due interfacce HDMI per il collegamento audio/video con il PC. Il prezzo, poi, lo piazza tra i modelli più convenienti in circolazione. Unica pecca, è il doverci accontentare di una risoluzione non Full HD di 1600x900 pixel in una struttura solida, robusta e ben progettata.

Più che soddisfacente
La qualità del pannello è molto buona e seppure non riesca ad arrivare a 1080p, a 720p restituisce prestazioni di tutto rispetto con immagini nitide e definite. La qualità dei colori è apprezzabile, riuscendo a soddisfare in pieno tutto lo schermo RGB, tranne una leggera deviazione sul verde, che comunque rientra nella norma con i pannelli di questo genere. I comandi touch sono molto reattivi e precisi, simili, se non uguali, a quelli che sfruttiamo su smartphone e tablet. Dato il prezzo e le prestazioni, possiamo dirci più che soddisfatti.

GIUDIZIO

PRO Struttura ben progettata e con la possibilità di essere regolata a piacere, qualità del pannello, conveniente.
CONTRO Non è Full HD, l'angolo di visione non è il massimo, non ci sono porte USB.

VOTO 8

Fatta per le foto

EPSON XP610 www.epson.it

Costo contenuto, ottima qualità e una velocità di stampa di tutto rispetto. Ecco i punti di forza che distinguono la XP610.



€ 99

La Epson **Expression Premium XP-610** è una stampante perfetta per la casa, capace di stampare sui supporti ottici, ma anche di regalarci ottime stampe di ogni genere. La tecnologia a getto d'inchiostro si comporta bene e ha un buon rapporto tra prestazioni e costo per pagina. Infine, supporta la connessione wireless e possiamo stampare direttamente da schede SD e chiavi USB.

Veloce e precisa
Uno dei punti di forza di questa stampante è sicuramente la velocità, che consente di arrivare a ben 5 pagine per minuto al massimo della risoluzione. Per le foto, in media, ci vogliono circa un minuto e 10 secondi. La qualità di stampa è tipica delle getto d'inchiostro, pertanto possiamo dirci più che soddisfatti. Testo e grafica hanno una buona definizione, non tanto da essere definita professionale, ma comunque decisamente distinta. Per le foto, invece, andiamo oltre, tanto da avere stampe di ottima qualità.

GIUDIZIO

PRO Ottima qualità di stampa delle foto, veloce.
CONTRO Non ha la porta Ethernet, il vassoio carta non è capiente.

VOTO 8

LE ALTERNATIVE

HP PHOTOSMART 7520
Ottima multifunzione fotografica ricca di strumenti. Il display permette di gestire fin nei minimi dettagli le proprietà di stampa, ma anche di farci accedere a contenuti Web per dare un tocco in più alle nostre realizzazioni.



125 €

CANON PIXMA MX525
Una delle migliori multifunzione attualmente in circolazione, capace di gestire qualsiasi documento e di stampare con un'ottima qualità. Il prezzo concorrenziale, poi, ne fa un ottimo affare.



87 €



L'amplificatore da viaggio

CREATIVE SOUNDBLASTER E1 it.creative.com

Un piccolo dispositivo che promette di cambiare il modo in cui ascoltiamo la musica, riuscendo perfettamente nell'intento che si propone.

Il **Creative SoundBlaster E1** è un piccolo e pratico amplificatore per cuffie, che consente di migliorare il suono e la qualità della musica. Offre poi due jack per poter condividere l'ascolto con un'altra persona e in più mette a disposizione un microfono da utilizzare per le telefonate con lo smartphone.

Suono da favola

La differenza in fatto di qualità e potenza è eccezionale. Collegandolo a uno smartphone, siamo riusciti a migliorare in modo sensibile la qualità dell'audio. La musica risuona in modo pulito e chiaro, con una varietà di toni che arricchiscono le prestazioni dello smartphone in modo davvero sensibile. Ha dato il massimo anche collegandolo a un portatile per vedere i film, permettendoci di ascoltare le colonne sonore e gli effetti speciali in modo più che soddisfacente, riuscendo perfino a riprodurre una buona dose di audio direzionale. L'unico punto debole è la gestione del parlato, che rimane identica.

GIUDIZIO

PRO Ottime prestazioni con musica e film.
CONTRO Sul parlato non si notano significativi miglioramenti.

VOTO 8,5

Ci è piaciuto perché...

Non nascondiamo la nostra iniziale perplessità nel valutare questo piccolo dispositivo, soprattutto per quanto riguarda le promesse fatte da Creative sulle sue potenzialità. Ci siamo però ricreduti immediatamente non appena lo abbiamo attivato, tanto da aver trovato davvero difficoltoso tornare al normale ascolto con un iPhone. In altre parole, il SoundBlaster E1 è uno di quegli oggetti che, seppure non indispensabili, cambiano il modo di sentire musica.

La fotocamera con i muscoli

OLYMPUS TOUGH TG-850 www.olympus.it

La piccola compatta ultraresistente di Olympus è pronta a seguirci dovunque, perfino sott'acqua dove riesce a scattare foto molto belle.



La **Tough TG-850** di Olympus è pensata per chi non vuole spendere tanto, ma al contempo avere una fotocamera affidabile, ultraresistente e capace di scattare foto nitide e dettagliate dovunque.

Anche sott'acqua

La struttura rende questo modello resistente alle cadute e agli urti accidentali, nonché all'acqua, riuscendo a sopportare l'immersione fino a 30 metri di profondità. L'obiettivo consente di ottenere ottime foto grandangolari, ma purtroppo non integra una connessione Wi-Fi né un GPS. Inoltre, sono assenti le modalità di scatto manuali. In compenso, la modalità Super Macro offre foto formidabili. Il display è un luminoso 3 pollici basculante, che permette di inquadrare con praticità da ogni posizione.

GIUDIZIO

PRO Certificata per resistere a urti e acqua, display basculante.
CONTRO Non supporta la connessione Wi-Fi, non ha il GPS integrato.

VOTO 8

Ci è piaciuta perché...

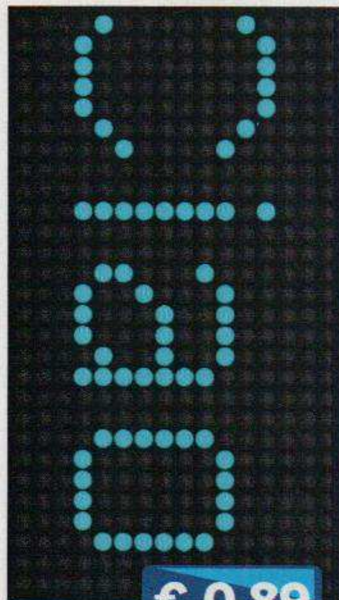
Una fotocamera, si sa, deve seguirci dovunque, soprattutto se compatta. Nella maggior parte dei casi, però, finiamo quasi sempre per preoccuparci di non danneggiarla. Sapere di non dover stare attenti a urti e acqua, è quindi un valore aggiunto che non ha prezzo. La Tough di Olympus, sotto questo punto di vista, è perfetta, consentendoci perfino di utilizzarla nelle vacanze estive per scattare quando facciamo snorkeling. La modalità Super Macro ci offre foto davvero stupende, ricche di dettagli e capaci di catturare anche i particolari più piccoli. Se usata sott'acqua può fare la differenza tra uno scatto scontato e uno da incorniciare. L'assenza del Wi-Fi può essere colmata acquistando una scheda di memoria SD dotata di connettività senza fili.

Le scritte scorrevoli a LED

LEDit permette di trasformare il tablet in un veicolo promozionale.

LEDIT 

LEDit è un'applicazione in grado di trasformare una qualsiasi frase in una perfetta scritta scorrevole LED, come quelle di moda qualche tempo fa anche su qualche maglietta. A che pro?, vi starete chiedendo. Ci sono almeno due tipi di utilizzo che vengono subito in mente per un'app del genere. Il primo, e più ovvio, è quello di acquistarla per trasformare un dispositivo in un veicolo promozionale. Perfetto, per esempio, da esporre in una vetrina o su una bancarella se siete commercianti. Il secondo è invece quello di comunicare quando è impossibile usare la voce, magari a una certa distanza o in caso di rumore.
Qualunque sia l'utilizzo che intendete farne, se vi serve una scritta LED ben fatta, LEDit è l'applicazione giusta. Benché non sia in formato universale, l'app può essere usata anche su iPad, così, a fronte di una spesa di 89 centesimi, avrete a disposizione un semplice e funzionale pannello dove scrivere la frase desiderata e poi regolare le opzioni più utili, come la velocità di scorrimento, il colore, il tipo di font e così via. Manca un controllo per la regolazione della dimensione del font, che risulta un po' troppo grande anche sullo schermo di un iPad e rende un po' difficoltosa la lettura delle parole. Si può ovviare abbassando la velocità di scorrimento.



SVILUPPATORE WonderBit S.L.U.

GIUDIZIO
Le scritte a LED hanno un sapore vintage.
VOTO 7

Per foto personalizzate

Doodly permette di modificare gli scatti con "doodle" già pronti o disegni a mano.

DOODLY 

Doodly è uno strumento per il ritocco fotografico molto divertente da usare. In pratica l'app permette di trasformare le foto, magari quelle degli amici, aggiungendo un tocco personale. La strada più semplice è quella di usare i "doodle" già pronti, dei simpatici elementi grafici vettoriali da sovrapporre alla foto, colorare, muovere, ridimensionare e sovrapporre ad altri elementi grazie alla gestione a livelli. Di doodle già pronti ce ne sono un centinaio, ma se si desidera qualcosa di più personale, è possibile creare manualmente l'elemento grafico. I doodle più belli possono essere salvati per essere riutilizzati in seguito con altri progetti. La sezione Effects aggiunge filtri fotografici - ce ne sono 18 a disposizione - o scegliere il tipo di sovrapposizione tra i doodle e la foto originale.
A lavoro ultimato si passa alla sezione "Save & Share" dove salvare e condividere sui più celebri social network le foto modificate. L'interfaccia dell'app è semplice ma completa, con tutte le icone disegnate in stile scrapbook.



SVILUPPATORE Peta Vision

GIUDIZIO
Ci sono oltre 100 doodle disponibili.
VOTO 6,5



MICHELIN NAVIGATION



Schematico ed essenziale, questo navigatore (gratis per iOS e Android) offre un sistema di guida assistita che avvisa anche sui limiti di velocità, situazione traffico ed eventuali zone pericolose. Le mappe, insieme alle informazioni sugli autovelox, vengono scaricate tramite la connessione 3G mentre si guida. Si integra con Michelin Alberghi.

DIZIONARIO DEI RIFIUTI



Questa app, gratis per iOS e Android, nasce con lo scopo di aiutare i cittadini che hanno dubbi o problemi nella differenziazione dei rifiuti.

AUDIOBOOKS



La sesta versione dell'app Audiobooks, gratis per iOS, offre 1.600 audio libri gratuiti. Visualizza anche le copertine dei libri e riproduce i podcast.



Scatti perfetti

Se state per partire per le vacanze non dimenticate la fotocamera, ma soprattutto la nostra guida per imparare a immortalare immagini mozzafiato e degne di essere incorniciate.

Le vacanze stanno arrivando, le gite fuori porta si fanno più frequenti, così come qualche viaggio in luoghi di relax. Mare o montagna cambia poco, perché in ogni caso la fotocamera diventa un accessorio indispensabile per fermare nel tempo i ricordi più belli ma anche per portare a casa scorci che possono accompagnarci tutto l'anno nei nostri album o appesi alle pareti di casa. Scopriamo quindi quali sono i segreti per ottenere immagini suggestive, che sappiano attirare l'occhio di chi le guarda, ma anche rievocare l'atmosfera dei luoghi che visitiamo. Non abbiamo bisogno di attrezzature particolari, ma solo di un po' di fantasia e voglia di scoprire.

La regola dei terzi

Indipendentemente dalla fotocamera che abbiamo, ci sono aspetti che coinvolgono solo la nostra capacità di guardare e saper comporre una scena. Infatti, è proprio la composizione uno degli aspetti più importanti di una foto. Saper posizionare gli elementi dell'inquadratura nella giusta posizione e dare una corretta prospettiva alla scena offre buoni risultati da subito. Entrambi questi aspetti fanno la differenza tra una foto piacevole e ben fatta e uno scatto che invece può essere buono solo per il cestino. Iniziamo quindi facendo luce sul principale teorema compositivo della

Mai senza



Per mettere in pratica i suggerimenti che diamo in queste pagine, non serve alcuna attrezzatura particolare: possono andare bene anche uno smartphone o un tablet dotato di fotocamera. Quello che però non deve mancare nel corredo è un treppiede o cavalletto. Ne esistono di tutte le forme e misure, ma indipendentemente dalla scelta, sono fondamentali per tenere la fotocamera ferma, fare delle inquadrature stabili in tante situazioni. Senza un cavalletto, inoltre, non si possono fare le foto notturne, dove i tempi di scatto sono inevitabilmente più lunghi ed è alto il rischio che la foto venga mossa ed esposta male.

La regola dei terzi

Linee dei terzi

Sezione Aurea

Punti forti

Punti forti

fotografia: la regola dei terzi. Utilizzata fin dai tempi antichi dai pittori per disporre correttamente i soggetti sulla tela, viene ripresa in chiave moderna nelle tecniche di scatto. Com'è possibile vedere nel riquadro di questa pagina, si tratta di suddividere la scena in nove riquadri, definiti da tre linee verticali e tre orizzontali; da qui, appunto, il nome di regola dei terzi. Le intersezioni tra le rette vengono definite punti forti, mentre la parte centrale prende il nome di zona aurea, perché definita dai quattro punti in cui si intersecano le linee. Il modo per sfruttare questa struttura consiste nel posizionare il soggetto protagonista su uno dei punti forti a destra o a sinistra del centro, così da farlo risaltare all'osservatore. Stando alla nostra capacità visiva, gli oggetti disposti sui lati di un riquadro risaltano di più rispetto a ciò che viene messo al centro.

In definitiva, quindi, quando scattiamo un paesaggio, ma anche un ritratto di famiglia in cui vogliamo dare libero spazio all'ambiente circostante, dobbiamo sempre avere cura di posizionare i protagonisti, che siano persone o oggetti, su una delle linee di destra o di sinistra della composizione.

Splendido cielo

Il cielo può essere uno dei protagonisti più belli e suggestivi di una foto. Le nuvole e i cirri, così come i colori dell'alba o del tramonto, possono regalare atmosfere da sogno. Per sfruttare al massimo una composizione che veda il cielo come protagonista, dobbiamo rifarci ancora una volta alla regola dei terzi. Di nuovo, date un'occhiata alla foto d'esempio in questa pagina: vi accorgerete come il cielo sia stato di gran lunga enfatizzato rispetto ad acqua e terra con un'inquadratura che gli lascia spazio in tre quarti dell'inquadratu-

Piccole e versatili

Le fotocamere compatte, come testimonia il nome, sono caratterizzate da un corpo piccolo e leggero, che nella maggior parte dei casi possiamo riporre senza problemi in una tasca dei pantaloni o della camicia. I loro sensori sono ridotti, ma permettono comunque di ottenere foto di buona qualità. Sono l'ideale per chi vuole risparmiare sul budget di acquisto e fotografare senza pensieri. Infatti, sono ideali per il così detto "punta e scatta", vale a dire la possibilità di inquadrare e lasciare alla fotocamera il compito di decidere i migliori parametri da utilizzare in base alle condizioni ambientali. Uno degli aspetti negativi di questi modelli è l'impossibilità di cambiare obiettivo.



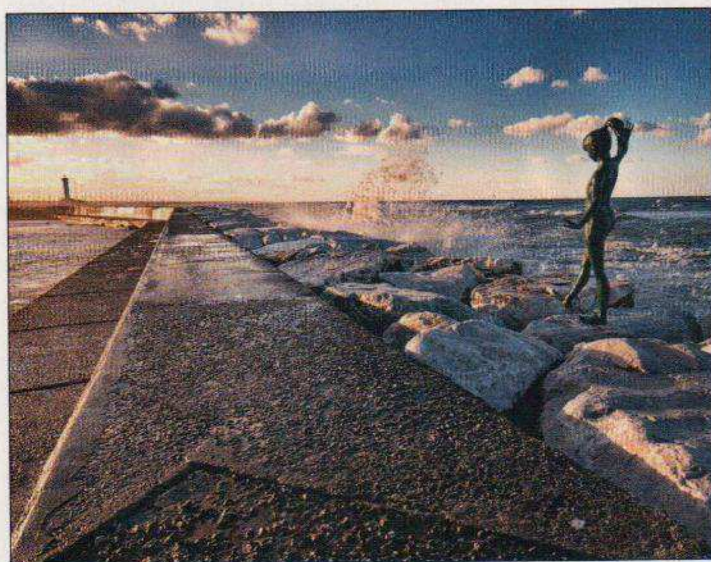
ra. La struttura geometrica utilizzata è molto semplice e prende come riferimento la linea dell'orizzonte, un elemento peraltro da utilizzare per sapere se stiamo scattando una foto dritta o storta: quest'ultimo è un errore grossolano da evitare assolutamente. Collocando la linea dell'orizzonte sotto il riquadro dei terzi inferiore e ancor meglio sulla linea che taglia il riquadro in basso, otteniamo una foto vincente dal punto di vista compositivo, in cui è il cielo a dominare sulla scena. Al contrario, se invece vogliamo dare risalto al primo piano e al terreno che abbiamo di fronte, dovremo posizionare la linea dell'orizzonte sulla retta dei terzi in alto. In tutti i casi, evitiamo sempre di disporre l'orizzonte in mezzo, facendogli così tagliare la scena in due metà esatte. Questo errore, peraltro piuttosto comune, non permette al fotogramma di svilupparsi come dovrebbe, finendo per rovinarne la prospettiva.

Le linee d'ingresso

Talvolta si sente parlare di foto che "guidano" l'osservatore al loro interno. È il caso di quelle immagini che hanno delle forti linee d'ingresso, vale a dire elementi compositivi che partono dal primo piano e arrivano fino allo sfondo, diventando così dei veri e propri binari per l'occhio di chi guarda l'immagine. Questo tipo di elemento compositivo può essere ricercato nel paesaggio e lo troviamo sotto le più svariate forme: muretti, tracce sulla sabbia o sul terreno, vicoli, linee disegnate sul selciato, tracciati di torrenti, siepi e così via. Nella foto qui a sinistra, per esempio, come linea d'ingresso abbiamo utilizzato il percorso della passeggiata lungo gli scogli, che si staglia dal primo piano fino allo sfondo. Per ottenere un'inquadratura simile, è sufficiente fare affidamento sul nostro occhio. Prendiamo bene le misure e incliniamo leggermente la fotocamera in basso, quindi facciamo in modo che l'orizzonte sia ben livellato e possibilmente sulla linea dei terzi superiore. Una volta ottenuta la scena che più ci aggrada, scattiamo.



Il teleobiettivo può essere molto utile per isolare i particolari più lontani ma appiattisce la prospettiva.



Le linee d'ingresso sono fondamentali per ottenere una foto coinvolgente e dinamica dal punto di vista prospettico. In questo caso, seguendo il camminamento, è possibile arrivare fino all'orizzonte.

Quando fotografare?

Spesso si cade nell'errore di pensare che il paesaggio sia fatto solo da ciò che vediamo e quindi composto esclusivamente dagli elementi fisici come i soggetti inquadrati. Eppure non è così, perché uno dei fattori fondamentali della paesaggistica, ma potremmo dire di tutta la fotografia in generale, è proprio la luce. Se fotografate un luogo all'alba, otterrete una foto completamente diversa rispetto a quando scattate nello stesso posto a mezzogiorno o al tramonto. Il motivo è molto semplice: nelle varie ore della giornata cambiano la direzione, l'intensità e il colore della luce. Questi elementi incidono sulla percezione della scena e soprattutto sulle ombre. Per questo è op-

Tutto senza specchio

Le fotocamere senza specchio, chiamate anche CSC o mirrorless, nel campo della fotografia, rappresentano una rivoluzione tecnologica senza precedenti. Eliminando lo specchio interno tipico delle reflex che consente di vedere ciò che inquadriamo dall'obiettivo, e sostituendo il mirino con dispositivi elettronici o con i display LCD, si è ottenuto un corpo macchina simile a quello di una compatta per peso e dimensioni, ma con prestazioni simili a quelle di una reflex. Il punto di forza di queste fotocamere è la possibilità di cambiare obiettivo pur sfruttando una struttura versatile e leggera. In più permettono di fotografare sia in modalità automatica sia prendendo il pieno controllo del processo di scatto tramite l'impostazione manuale del diaframma e dei tempi di scatto. Per contro, sono ancora piuttosto care.





Abbandonate i soggetti scontati e lasciate libero sfogo alla vostra fantasia. In questo caso, per esempio, abbiamo catturato il riflesso del mare in un paio di occhiali appoggiati su un muretto.

portuno prendere sempre in considerazione l'ora del giorno in cui decidiamo di scattare. Un consiglio pratico potrebbe essere quello di visitare un luogo e tornarci in orari diversi, per vedere così l'effetto che la luce ha sull'ambiente. Per ottenere dei colori caldi e avvolgenti, per esempio, non c'è niente di meglio che l'alba o il tramonto. Soprattutto in quest'ultimo possiamo ammirare la così detta "ora d'oro", vale a dire quel momento in cui il sole è molto basso sull'orizzonte e sprigiona una colorazione giallo dorata, talvolta tendente al rosso. Generalmente dura dai 20 ai 40 minuti secondo le condizioni atmosferiche. Le ombre lunghe e la luce morbida e calda vengono utilizzate per dare enfasi ai soggetti che fotografiamo, trasformando così la scena nel classico panorama "da cartolina" che spesso cerchiamo di riprodurre. Allo stesso modo, possiamo sfruttare l' "ora blu", quell'intervallo di tempo tra la discesa del sole sotto l'orizzonte e la completa scomparsa della luce che lascia il posto al buio. In questo caso, l'ambiente si trasforma facendoci percepire toni bluastri e piuttosto freddi. Possiamo sfruttarla anche all'alba, prima che il sole sorga.

Giocare con le ombre

Alba e tramonto sono senza dubbio dei classici della fotografia, ma non sono certo gli unici momenti in cui possiamo divertirci a fotografare. Una sfida ancora più grande e che può riservarci risultati strabilianti, è lo scatto a metà giornata, vale a dire quando il sole è a picco. Non è inusuale sentir dire come questi momenti siano i meno adatti per fotografare, ma non dobbiamo farci trarre in inganno, né pensare che sia una regola da non infrangere. Certo, scattare a mezzogiorno è più difficile rispetto ad altri momenti, soprattutto per la luce dura e forte che troviamo d'estate, ma può dare luogo a ombre formidabili, che disegnano sul terreno o sulle pareti di una casa forme e disegni che non potremmo trovare altrove. A questo proposito, sforziamoci di guardare elementi particolari, come gli ombrelloni sulla spiaggia, dei paletti conficcati nel terreno, i tetti delle case o qualsiasi altra cosa produca ombre dure e ben definite. Quindi inquadriamo per ottenere una scena che metta in primo piano gli elementi geometrici creati dalle ombre e scattiamo in modo da ottenere una scena dai toni surreali e futuristici.

L'ammiraglia della fotografia

La reflex è da sempre la fotocamera per antonomasia. Riprende il proprio corpo dai modelli a pellicola, dotate di impugnatura e struttura versatile e resistente. I sensori di queste fotocamere sono di norma più grandi rispetto a quelli montati nelle compatte e nelle CSC senza specchio. Ciò permette di ottenere foto migliori con la ridotta presenza di aberrazioni come il rumore digitale, che si sviluppa sotto forma di grana quando aumentiamo la sensibilità alla luce per fotografare la sera o di notte. Consentono di montare più obiettivi e permettono di prendere pieno possesso del processo di scatto e in più di impostare molteplici funzioni che aiutano a personalizzare ancora meglio il nostro modo di fotografare.
Ultimamente si possono acquistare modelli con un ottimo rapporto qualità-prezzo.



Le sillhouette

Con il termine sillhouette si intende un soggetto fotografato in completa ombra, di cui non si distingue alcun tratto, se non i contorni che creano una figura nera sullo sfondo. Possono essere utilizzate per arricchire una foto altrimenti scontata. Provate per esempio a mettere un amico o un parente di fronte al sole che tramonta e fotografare in controluce. Ricordate che alcune fotocamere, soprattutto nel segmento delle compatte e senza specchio, hanno modalità di scatto apposite per questo genere di foto.



Il tramonto è uno dei momenti più affascinanti per scattare fotografie mozzafiato. Il cielo si tinge di rosso e possiamo giocare con le ombre creando splendide silhouette degli elementi che stanno di fronte.



Paga veloce, pratico e sicuro

Addentriamoci nella nuova frontiera dei pagamenti: tra chip integrati negli smartphone e nuovi sistemi di transazione online, le soluzioni per fare a meno del contante e del portafogli sono sempre maggiori.

Con il passare del tempo, la tecnologia si riserva sempre spazi maggiori in ogni ambito della vita quotidiana. I pagamenti sono uno degli aspetti più investiti da questa rivoluzione e, passando dai contanti alle carte di credito fino ai sistemi di monetizzazione con smartphone e tablet, si arriva alle numerose modalità per le transazioni online. Facciamo quindi il punto della situazione e scopriamo i sistemi che più incidono sul nostro modo di comprare.

Wireless a corto raggio

Alla base dei pagamenti che sostituiscono il contante c'è un piccolo componente chiamato NFC, Near Field Comunication. Questo sistema, che ha visto gli albori del suo sviluppo fin dal lontano 1983, per poi essere perfezionato dal 2004 a oggi, sta radicalmente cambiando il metodo di rapportarsi al denaro. La tecnologia NFC consiste nello sfruttare due chip, entrambi capaci di ricevere e trasmettere segnali a corto raggio a una distanza massima di 10 centimetri. Viene utilizzata per molteplici aspetti, tra cui il trasferimento di dati da un dispositivo all'altro o per il pairing, ovvero l'accoppiamento di apparecchi per l'uso combinato. Un esempio su tutti può essere il sistema di connessione di prossimità tra uno smartphone e uno speaker senza fili, che consente di trasferire la libreria musicale e ascoltarla liberamente senza fili. Per quanto riguarda i pagamenti, invece, NFC, ha molteplici applicazioni, tra cui l'utilizzo per i sistemi di biglietteria elettronica. Si tratta di una modalità di pagamento rivoluzionaria che consente di acquistare titoli di viaggio per bus, treni e metropolitane attraverso l'utilizzo di uno smartphone dotato di supporto NFC. In pratica, an-

Per rimanere sempre informati sul mondo NFC e su tutte le novità tecnologiche che lo riguardano, teniamo d'occhio il sito www.nfcitaliaworld.it, che consente di avere una panoramica chiara e puntuale sull'argomento.

I punti di forza della comunicazione NFC



ziché recarsi da un rivenditore e acquistare il tradizionale biglietto cartaceo, non facciamo altro che avere a portata una smart card collegata al chip del telefono, che consente di acquistare biglietti elettronici per muoverci sulle tratte urbane. A Milano e in Emilia Romagna, per esempio, sono in corso sperimentazioni per rendere questo processo alla portata di tutti, soprattutto dove gli utenti hanno la possibilità di sfruttare un sistema di tariffazione e trasporto combinato. In altre parole, compreso da tratte su gomma e rotaia, con titoli di viaggio che valgono tanto per gli autobus quanto per gli altri mezzi di trasporto.

Lo smartphone come portafogli

In modo simile a quanto abbiamo appena citato per la biglietteria elettronica, un'altra forma di pagamento che si sta sviluppando riguarda l'acquisto di oggetti, alimenti e quant'altro sia disponibile negli esercizi che supportano il pagamento tramite smartphone. Il funzionamento è molto semplice: abbiamo una speciale SIM telefonica con chip NFC integrato, solitamente collegata a una carta prepagata, che sfruttiamo per le operazioni di pagamento tramite un'apposita app da scaricare sul telefono. Avvicinando il dispositivo a un ricevitore POS abilitato, simile se non uguale a quelli che utilizziamo quotidianamente per gli acquisti con la carta di credito o il Bancomat, diamo il via alla transazione. Il credito viene quindi scalato dalla carta associata, regolando l'operazione con la massima velocità, trasparenza e sicurezza. Allo stesso modo, il concetto viene poi ripreso dalle così dette carte di credito contactless, vale a dire quei supporti che integrano già al loro interno un chip NFC e consentono di pagare velocemente avvicinando il tesserino al POS abilitato. Questo genere di transazione, di solito, ha però due soglie di spesa, regolate soprattutto per questioni di sicurezza. Entro i 25 euro, infatti, non dobbiamo inserire PIN o altri sistemi di riconoscimento. Oltre la soglia, in-

Chiudere sempre a chiave

Quando parliamo di pagamenti online, e in generale di transazioni finanziarie, il concetto di sicurezza deve essere in prima linea. I malfattori, infatti, sono sempre dietro l'angolo e gli stratagemmi che utilizzano per carpire i nostri dati sono spesso subdoli. Il più delle volte, inoltre, tendono a sfruttare le nostre debolezze e disattenzioni, un po' come quando lasciamo un lucchetto aperto. A questo proposito dobbiamo fare attenzione alle email che riceviamo, soprattutto quelle che sembrano provenire dal nostro istituto bancario o da altre fonti come per esempio PayPal o Poste. Nella maggior parte dei casi, quando viene richiesto di accedere ai siti istituzionali per aggiornare i codici di accesso o per inserire eventuali numeri della carta di credito, siamo di fronte a un tentativo di phishing. In altre parole, una truffa che sfrutta la così detta ingegneria sociale, con il tentativo di portarci a inserire in una pagina fasulla quelle che sono le credenziali per i pagamenti online. Per scoprire questi tentativi, è sufficiente non fare mai clic sui collegamenti inseriti nell'email e tenere presente che istituti bancari, poste e PayPal non chiedono mai di rivelare i nostri codici, né tantomeno il numero di carta di credito.



Paga con Poste Mobile

Uno degli operatori di telefonia mobile che offre il pagamento Contactless tramite lo smartphone è proprio Poste Mobile. Sul sito **www.postemobile.it**, abbiamo una panoramica chiara di come funziona il servizio, nonché di ciò che dobbiamo richiedere per poterne usufruire. Per prima cosa è necessario avere una SIM NFC, dopodiché attivare la carta prepagata Postepay NewGift, sfruttare uno smartphone NFC e scaricare l'app gratuita PosteMobile NFC. Alla fine, non resta che avviare l'applicazione nel telefono in cui è inserita la SIM NFC.



vece, è richiesta la validazione dell'operazione da parte nostra, con l'inserimento del codice numerico di sblocco o apponendo un'eventuale firma sulla ricevuta.

Pagare in sicurezza

Le modalità di pagamento, però, non si fermano al solo utilizzo del chip NFC, che peraltro viene utilizzato soprattutto in operazioni fisiche, ma viaggiano sempre più spesso sulla Rete. Basta pensare all'enorme impatto che il commercio elettronico sta suscitando sull'economia reale, là dove le persone comprano sempre di più negli store online, anziché nei negozi delle proprie città. In questo caso, il contante è praticamente bandito e sostituito con quelli che vengono definiti sistemi di transazione alternativa. PayPal, uno dei colossi impegnati in questo ambito, fornisce oramai da anni uno dei sistemi di pagamento più veloci e sicuri in circolazione. Proprio la sicurezza, infatti, è uno degli aspetti che condizionano il successo di un metodo di pagamento online, perché in agguato c'è sempre il rischio di affidare i dati di pagamento a soggetti incapaci di gestirli o, peggio ancora, a dei truffatori. PayPal, sotto questo profilo, consente di registrare un conto gratuito, cui associare i dati bancari o un'eventuale carta di credito, facendo così da filtro per ogni operazione di pagamento. In pratica, quando acquistiamo un oggetto e lo paghiamo tramite PayPal, il venditore non verrà a conoscenza né dei dati riferiti alla nostra carta, né riguardanti il conto corrente, ma visualizzerà solo le informazioni utilizzate da PayPal, che svolge la funzione di intermediario. Il conto funziona come una sistema prepagato, dove possiamo ricaricare gli importi attingendo alle nostre risorse e utilizzandole per quelli che sono i più comuni acquisti. Molte piattaforme di commercio elettronico, come per esempio eBay, prevedono e anzi spingono i propri utenti a usare PayPal. I motivi sono svariati, tra cui quello relativo alla sicurezza, ma ovviamente, in questa preferenza, troviamo anche un fondamento economico, dato che il sistema PayPal fa parte proprio del gruppo eBay. PayPal, infatti, nonostante preveda la registrazione di un profilo gratuito, ha una tariffazione standard per le operazioni compiute sul conto, in particolare quando si ricevono dei soldi. Per esempio, a ogni ricarica del conto PayPal addebita una percentuale, così come per ogni altra transazione eseguita: il costo è comunque sempre a carico del negoziante e mai del cliente. Prima di utilizzarlo valutiamo i costi di gestione per i movimenti di denaro tra fondi e conti bancari. In alcuni casi possono incidere non poco sul budget.



Arriva Amazon!

Un altro sistema di pagamento lanciato da pochissimo, non ancora presente in Italia e di cui abbiamo anche parlato nella sezione delle Notizie di questo numero è Amazon Payments. Il sistema funziona in modo simile a PayPal. Attualmente viene supportato solo in USA, Germania, Inghilterra e Lussemburgo e prevede l'aggregazione dei pagamenti sui circuiti che supportano Payments, tramite l'uso delle stesse credenziali che usiamo su Amazon. In pratica, registrando un account con il nuovo servizio del colosso delle vendite online, non dobbiamo più reinserire i dati di pagamento, che verranno invece ripresi dal profilo Amazon con cui siamo soliti acquistare sul sito ufficiale. Il sistema è utilizzabile sia dai privati, sia dalle aziende che vogliono vendere i propri prodotti, offrendo così ai clienti la possibilità di pagare direttamente e senza alcuna complicazione tramite Payments.

Mediolanum Wallet

CHE COS'È

Mediolanum Wallet è la nuova app di Banca Mediolanum che, grazie alla tecnologia NFC, ti permette di **effettuare pagamenti con il tuo smartphone** in modo semplice e veloce. È sufficiente infatti avvicinare il telefono ai POS abilitati contactless per effettuare i tuoi acquisti.

Guida completa Mediolanum Wallet

NFC

NFC è l'acronimo di Near Field Communication, una tecnologia che permette di far comunicare apparecchi diversi semplicemente avvicinandoli tra di loro. In questo modo è possibile scambiare informazioni tra uno smartphone dotato di questa tecnologia e un POS contactless.

I clienti di banca Mediolanum possono sfruttare un nuovo servizio che prende il nome di Mediolanum Wallet. Si tratta di un sistema di pagamento tramite smartphone che sfrutta la tecnologia NFC.

Vodafone Wallet

Veloce e sicuro

Smart

Sconti e vantaggi

Cosa ti serve per pagare con il tuo smartphone

Smartphone NFC

SIM Vodafone NFC

Vodafone Wallet

Vodafone SmartPass

Anche Vodafone non è certo rimasta indietro per quanto riguarda i pagamenti in mobilità. Grazie a Vodafone Wallet, possiamo sostituire la nostra vecchia SIM con un nuovo modello 4G NFC.

Il bello della prepagata

La maggior parte degli istituti bancari, tra cui Intesa SanPaolo, mette a disposizione apposite carte prepagate con funzioni particolari. Un esempio è la SuperFlash, che consente sia di fare da conto corrente, con la possibilità di accreditare stipendi o addebitare bollette e altri generi di pagamenti, sia di funzionare come sicuro sistemi di transazione online. Tramite la funzione Carta Virtuale, infatti, possiamo generare un numero di riconoscimento fittizio, da utilizzare singolarmente per una sola transazione o per più operazioni a seconda delle nostre esigenze. In questo modo, quando acquistiamo su Internet, non dobbiamo neppure inserire il reale identificativo della SuperFlash, ma solo il suo clone virtuale. Se la carta ha poi il logo Pay Pass, sarà possibile passarla velocemente nelle vicinanze di un POS per acquistare in modo pratico e veloce oggetti per importi pari o inferiori a 25 euro.



I pagamenti secondo Google

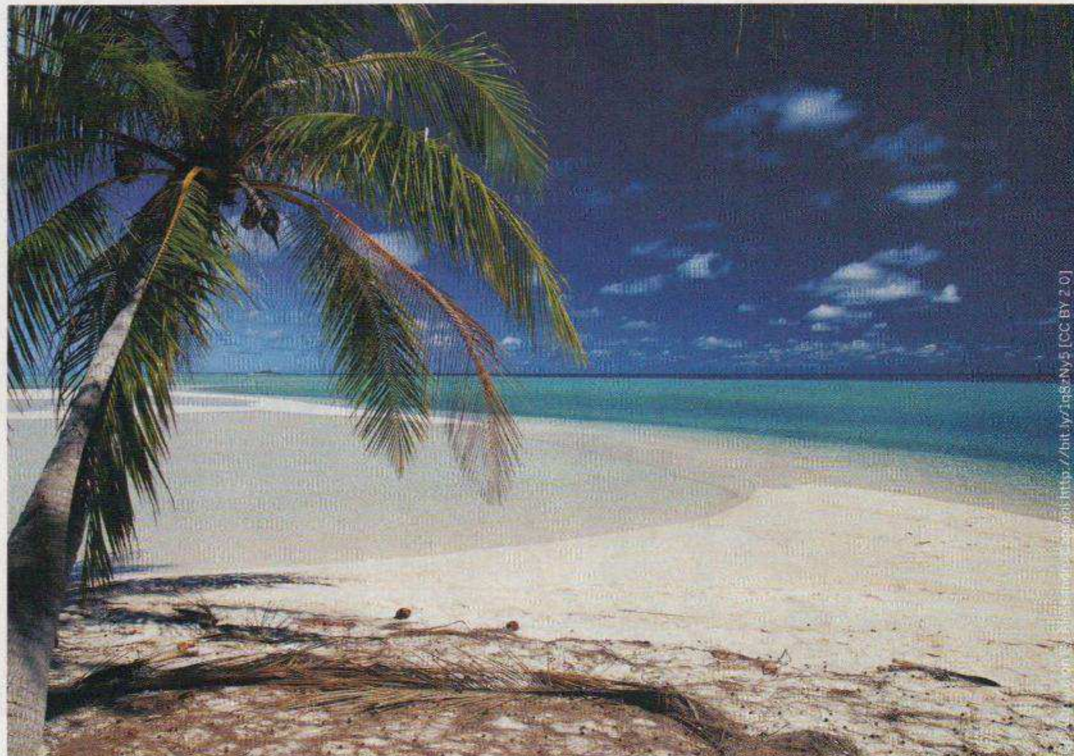
Nella galassia del re dei motori di ricerca, gravitano un'enorme quantità di servizi acquistabili. Tra i tanti, troviamo le app e i film di Google Play Store, ma anche la musica di Play Music. Per regolare queste transazioni, Google non si appoggia certo a servizi di terze parti, preferendo invece affidarsi al proprio. Stiamo parlando del famoso Google Wallet, un sistema di pagamento che movimenta quotidianamente una quantità enorme di denaro per gli acquisti più disparati sui siti e i servizi di Google. Wallet si configura in modo simile a quanto abbiamo già visto per PayPal e Amazon Payments. Tuttavia, anziché avere un conto utilizzabile in modo del tutto indipendente dai nostri sistemi di gestione del denaro, preferisce concentrarsi sul più tradizionale accorpamento con carte di credito come MasterCard, Visa, Visa Electron e altre. Oltre ai nomi sopra elencati, è recente la possibilità di affiliare anche un conto PayPal, usandolo così alla stregua di una comune carta. Il motivo di questa scelta è piuttosto semplice e permette a Google di seguire da vicino le operazioni di compravendita sia di privati sia delle aziende. In più consente a noi di effettuare un'operazione nella più totale tranquillità, sicuri che i dati della nostra carta non vengano carpiti da eventuali malviventi. La registrazione di un account Wallet è del tutto gratuita, ma prevede comunque l'uso di un profilo di Google. La procedura per collegare la carta avviene in modo semplice e veloce dal pannello di gestione del servizio, accessibile direttamente dalla dashboard dell'account Google. Una volta inserite le credenziali del sistema di pagamento affiliato, potremo acquistare su tutti i servizi Play Store con un semplice clic. Per ragioni di sicurezza, ogni volta che procediamo a una transazione, ci viene richiesto di inserire la password dell' account. Operazione che peraltro possiamo disabilitare, anche se consigliamo caldamente di mantenere attiva. Supponendo infatti che qualcuno ci rubi il telefono, se non prevediamo alcun blocco preventivo per pagamenti con Wallet, il malintenzionato di turno può accedere al Play Store e acquistare qualsiasi cosa con la semplice pressione di un pulsante. Wallet, inoltre, viene richiesto anche per l'accesso ad alcuni servizi o per l'utilizzo in prova di Google Play Music. Infatti, il sistema ci informa che la necessità di utilizzare un account Wallet è indispensabile per garantire la veridicità delle informazioni immesse nel profilo. Viene comunque garantita la totale assenza di addebiti da parte del servizio, se non giustificati da una nostra attività. Sempre con Wallet, esiste un altro metodo di pagamento sfruttabile attraverso l'utilizzo di alcuni gestori di telefonia mobile. È possibile richiedere l'addebito dell'importo utilizzato per l'acquisto di app, film o musica sul conto telefonico, che va così a sostituire il platfond disponibile nella carta di credito associata a Wallet. Se siamo interessati a questa modalità, al momento l'unico operatore italiano documentato che la supporti è Wind, mentre Vodafone preferisce appoggiarsi al proprio servizio Vodafone Wallet.



Con una SIM NFC paghiamo accostando il telefono al POS.

Voglia di vacanze!

Per prenotare un viaggio da favola senza spendere un capitale, basta mettersi comodi davanti al PC e sfruttare le tantissime risorse del Web. Scopriamo come catturare al volo le migliori offerte.



Finalmente ci siamo. L'estate è arrivata e così anche il momento per prenotare le vacanze. Sì, è vero, per risparmiare c'è chi si mette alla ricerca del viaggio da sogno già in inverno, così da sfruttare sconti e promozioni dovuti alla partenza programmata con largo anticipo. Tuttavia, se non siamo tra questi, non dobbiamo certo disperarci, perché le così dette proposte dell'ultimo minuto possono essere altrettanto vantaggiose. Tutto quello di cui abbiamo bisogno per trovare i last minute che fanno al caso nostro è un po' di tempo, una connessione a Internet e qualche consiglio sui siti da consultare. Mettiamoci comodi e iniziamo!

Il meglio degli aggregatori

Per cercare un last minute in un albergo, ci sono due strade: restringere il campo alle attività di una determinata zona e visitare uno per volta i vari siti delle strutture, oppure affidarsi agli aggregatori. La prima soluzione è senza dubbio quella più lunga e se vogliamo noiosa, mentre la seconda permette in larga parte di trovare quello che cerchiamo in minor tempo e con poca fatica. Gli aggregatori, infatti, sono siti che grazie ad appositi accordi con alberghi, villaggi turistici, resort e bad & breakfast raggruppano tutte le proposte e le offerte in un'unica pagina, permettendoci di raffinare la ricerca con molteplici campi: la data di arrivo, quella di partenza, il numero di persone compresi i bambini e in più la possibilità di aggiungere voli e autonoleggi. In pratica, offrono un servizio "tutto incluso", che consente immediatamente di avere sott'occhio solo le attività turistiche che hanno posti liberi per il periodo scelto. In questo modo evitiamo di dover mandare decine di singole email, magari per sentirci rispondere che l'hotel è tutto esaurito. Tra i migliori siti per progettare un viaggio troviamo Trivago, **www.trivago.com**, che con un gioco di parole potremmo definire un "aggregatore di aggregatori". Il suo sistema, infatti, scansiona la bellezza di 203 siti di prenotazioni, comparandoli per fornirci il risultato migliore. Tutto quello che dobbiamo fare è immettere il nome della città o del luogo che vogliamo visitare, inserire il numero di persone e il periodo di soggiorno, quindi premere il pulsante Cerca. Ci vengono così restituiti i vari alberghi completi di tutte le informazioni del caso, inclusi ovviamente i prezzi e le offerte. Possiamo poi raffinare la ricerca, indicando le strutture per categoria di prezzo, per il numero di stelle, la distanza dal centro, la presenza di determinati servizi come la Spa, il Wi-Fi, la spiaggia o la piscina. In più non mancano le recensioni dei clienti, che permettono di avere un'idea chiara e precisa di com'è stato valutato l'albergo dalle persone che vi hanno soggiornato. Una volta scelta l'offerta, non dovre-

Attenti ai voli



Spesso sentiamo pubblicizzare voli a meno di 25 euro, ma quando andiamo a prenotarli, alla fine dei conti, il prezzo è quasi sempre superiore. Il motivo è presto spiegato: le tasse aeroportuali o eventuali altri balzelli non vengono quasi mai conteggiati nel costo pubblicizzato. Inoltre, ancora più spesso, è possibile che il prezzo iniziale debba essere maggiorato di eventuali costi accessori, come per esempio nel caso in cui si aggiunga un bagaglio extra oltre quello a mano. Prima di prenotare un volo, quindi, confrontiamolo sempre con altre compagnie e buttiamo sempre un occhio attento ai costi supplementari.

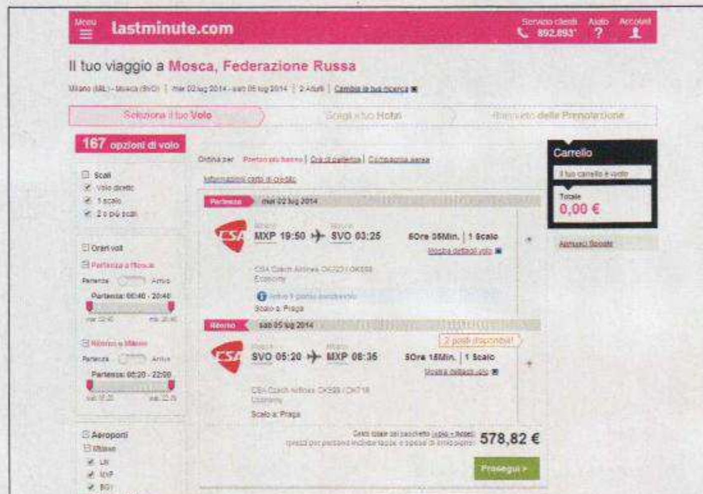


Trivago confronta le tariffe dei maggiori siti di prenotazioni online e fornisce una panoramica delle proposte più significative dal punto di vista economico.

mo fare altro che premere il pulsante che rimanda al sito che la propone. Da lì possiamo provvedere alla prenotazione e a tutto l'iter burocratico necessario a perfezionare l'operazione.

Viaggiare senza pensieri

Un altro sito che non possiamo farci mancare nella ricerca del viaggio perfetto è **Expedia**, **www.expedia.it**. Si tratta di un aggregatore molto potente, che permette perfino di ricercare soluzioni complete di volo, hotel e autonoleggio. Expedia, inoltre, fornisce una serie di servizi accessori, come l'assistenza prima della partenzia, durante il viaggio e perfino dopo. Al suo attivo può sfruttare un database di oltre 240.000 alberghi in tutto il mondo e 300 compagnie aeree. In altre parole, si tratta di un'agenzia di viaggi online, completa di tutte le garanzie. La ricerca avviene per tipo di servizio richiesto tra cui: volo, hotel, auto, attività e vacanze. Proprio quest'ultima voce si rivela tra le più interessanti. Infatti, ci permette di scegliere un luogo di vacanza trovando il prezzo finale tutto compreso. Se poi abbiamo bisogno di aiuto per la prenotazione, è disponibile anche un numero verde con cui contattare gli operatori di Expedia, che ci forniranno tutte le informazioni del caso. Quando facciamo clic sulla voce "Dove vuoi andare", vengono elencate automaticamente le offerte del giorno con in più i last minute. Nel momento in cui stiamo scrivendo, per esempio, potremmo partire per Fuerteventura in Tunisia con una promozione dell'ultimo momento e uno sconto del 20% sul pacchetto completo. Con 400 euro soggiorniamo sette giorni in un hotel a quattro stelle in modalità All Inclusive.



Le soluzioni volo+hotel, nella maggior parte dei casi, permettono di risparmiare diverse decine di euro. Il loro punto di forza, infatti, è l'offerta vantaggiosa dal punto di vista economico e pratico.

Cerca, valuta e prenota

Un ulteriore aggregatore molto preciso è Venere.com, **www.venere.com**, che consente di mettere a confronto oltre 200.000 hotel e altri alloggi in tutto il mondo. Venere, infatti, consente di raffinare la ricerca anche per trovare bad & breakfast, agriturismi e affitta camere. È pertanto indicato se non vogliamo tassativamente soggiornare in albergo, ma preferiamo sfruttare anche altri tipi di sistemazione. Il servizio è corredato dal solito motore di ricerca che compara prezzi e offerte speciali e in più permette di prenotare direttamente il soggiorno in modo pratico e veloce con pochi clic del mouse. Possiamo poi consultare le opinioni degli altri vacanzieri che hanno già soggiornato nei luoghi che vogliamo visitare. Un altro servizio che merita di essere provato è Lastminute.com, **www.lastminute.com**. Molto simile a Expedia, consente di prenotare voli, hotel, crociere, autonoleggi e pacchetti vacanze. Non solo, ma possiamo andare perfino oltre la classica promozione Last Minute, usufruendo della sezione Last Second, che riporta nel dettaglio tutte le offerte più economiche dell'ultimo secondo per hotel, vacanze, voli + hotel e solo voli.

Attenzione ai "pacchi"!

Quando prenotiamo un viaggio fai da te su Internet, è sempre opportuno prendere alcune precauzioni. I rischi, infatti, sono sempre dietro l'angolo: l'albergo che non corrisponde a quanto visto nelle foto promozionali, la spiaggia che credevamo un paradiso terrestre si rivela invece sommersa dalle alghe e dalla sporcizia, i mezzi pubblici su cui pensavamo di contare sono un disastro. Per evitare spiacevoli situazioni, quindi, segnatevi questa semplice check list e seguitela passo dopo passo.

Controlliamo l'albergo
Sfruttiamo la capillarizzazione del servizio Google Maps per scoprire se l'albergo che abbiamo prenotato è veramente nel luogo in cui è stato pubblicizzato. Con la funzione Street View possiamo avere una panoramica chiara e dettagliata non solo della facciata, ma anche di tutto quello che vi sta nei dintorni. Infine, una telefonata alla reception dell'albergo non è mai una cattiva idea. Evitiamo di affidarci solamente alle email.

Valutiamo la zona
Affidiamoci ai suggerimenti e alle analisi di chi è già stato nei posti che vogliamo visitare. Sul Web non mancano forum, pagine Facebook e aggregatori di opinioni che permettono di metterci in contatto con altri viaggiatori che sono stati nel luogo di vacanza dove vogliamo andare. Facciamo una breve ricerca e ascoltiamo i pareri degli altri.

Occhio ai mezzi pubblici
Se andiamo in aereo e prevediamo di sfruttare i mezzi pubblici, valutiamo attentamente la presenza di una compagnia che effettua le corse. Se non siamo in città, spesso dovremo fare affidamento su linee con orari particolari e non sempre ravvicinati. Cercate su Internet un riferimento alla compagnia che effettua i trasporti e controllate attentamente tutti i dettagli del caso.

Auto a nolo
Noleggiare un'auto non è così semplice come le pubblicità vogliono farci credere. Se abbiamo una carta di credito elettronica o ricaricabile, nella maggior parte dei casi siamo tagliati fuori. Le grandi compagnie, per motivi di sicurezza, attivano il noleggio solo se gli forniamo una carta non elettronica con i numeri in rilievo.

Pagina mancante
(pubblicità)

Pagina mancante
(pubblicità)

Il nuovo forum di Computer Idea

Computer Idea ritorna sul Web con il nuovo forum, uno spazio dedicato a chi vuole discutere e approfondire gli argomenti trattati sulla rivista, proporre e cercare soluzioni e, perché no, fare nuove conoscenze.

Nel corso degli anni Computer Idea ha aiutato tante persone ad apprendere nozioni di tecnologia e informatica, permettendo loro di risolvere un gran numero di problemi pratici. Da questo mese la tradizione di Computer Idea ritorna con uno strumento amato dai lettori, ossia il forum online. Lo spazio viene "ereditato" da

Quando aprite una nuova discussione, prestate molta attenzione al titolo. Deve essere chiaro, sintetico ma dettagliato, in grado di comunicare immediatamente a chi legge l'argomento trattato. In tal modo, vi farete notare più facilmente da chi è in grado di aiutarvi.

Computer Week, settimanale un tempo pubblicato dalla stessa casa editrice Sprea Editori e assai simile nella filosofia: gli affezionati lettori di Computer Idea troveranno un ambiente sintonizzato sulla loro stessa lunghezza d'onda. Il forum "risorge" proprio per dare ai lettori la possibilità di interagire con la rivista: per discussioni e approfondimenti si partirà proprio dai temi che ogni due settimane la redazione propone sul giornale. Se poi qualche lettore vorrà saperne di più, esprimere un parere, comunicare suggerimenti e possibili migliorie, avrà l'opportunità di farlo. Nel forum ci sarà anche spazio per chi ha necessità di chiarimenti sui disguidi con gli abbonamenti sottoscritti, o su uscite che non sono state trovate nell'edicola di fiducia. Come nei casi precedenti, a leggere e, nel limite del possibile, a rispondere, saranno persone della redazione o esperti che, in ogni caso, ne rappresentano direttamente il punto di vista. Il lettore chiede, Computer Idea risponde!



La scelta accurata della sezione in cui postare ha una duplice utilità. In primo luogo indirizza l'interesse e gli eventuali interventi di chi conosce bene l'argomento. Chi legge il forum troverà discussioni ben catalogate e quindi consultabili con maggiore rapidità.

Occhio alla sezione!

Per catalogare le discussioni in maniera logica e funzionale, il forum è stato suddiviso in un buon numero di sezioni definite in base a vari criteri. A parte la "classica" distinzione fra hardware e software, grande spazio viene dato ai sistemi operativi considerando anche quelli obsoleti o non più supportati, ma che i loro utilizzatori, tuttora numerosi, intendono sfruttare al massimo mantenendoli sicuri ed efficienti. C'è praticamente tutto il mondo Windows, ma senza dimenticare alternative come Mac o Linux. Sempre legate al mondo desktop rimangono sezioni tematiche come quelle sulla sicurezza o sulle reti, mentre i dispositivi mobili godono di uno spazio specificamente dedicato. Può capitare che un argomento si trovi a cavallo fra più sezioni, poiché legato a ciascuna di esse nei suoi vari aspetti: individuate quella più pertinente e scrivete lì il vostro messaggio, perché troverete i frequentatori "specializzati" in materia, e quindi aumenterete le probabilità che uno di loro vi fornisca risposte e possibili soluzioni mirate. E non dimenticate il "bar", dove presentarvi e prendere confidenza con l'ambiente, al di là del confronto su argomenti tecnici.

Ricordate sempre di utilizzare il motore di ricerca interno del forum, perché col passare del tempo e l'accumularsi di discussioni, uno spazio così concepito diventerà anche una grande raccolta di sapere tecnologico. La ricerca preventiva è raccomandata, per evitare di riproporre problemi già trattati e magari risolti in precedenza. Allora, siete pronti a tornare scrivere sul forum di Computer Idea? Il link è **www.computer-idea.it**. Per partecipare attivamente al forum non dovrete neppure registrarvi: basterà accedere coi dati dell'account di Facebook.

Il forum su smartphone e tablet

Nato in funzione del PC tradizionale, il forum ha conquistato terreno anche in ambito mobile a livello sia di argomenti sia di fruizione. Tapatalk, per citare l'app più diffusa, consente di seguire le discussioni a cui si è partecipato e inviato risposte, o di scorrere quelle non ancora lette. Il Forum di Computer Idea è compatibile con questa app, al momento distribuita gratuitamente sui rispettivi store sia per Android sia per iOS. Se non l'avete già installata sul vostro dispositivo vi verrà chiesto in automatico se volete installarla tramite un comodo link.





Oltre a discutere di tecnologia, concedetevi un giro nell'area "BAR del Forum": avrete occasione di conosceremeglio i frequentatori del forum e di chiacchierare scegliendo gli argomenti con più libertà. Si può parlare più o meno di tutto... ma senza esagerare!

Pagina mancante
(pubblicità)

MotoGP 14

RACING GAME

È un dato di fatto che le due ruote sportive, almeno da noi in Italia, stiano incalzando la F1 sul piano dell'interesse e del seguito. Ben venga, quindi, questo nuovo episodio della serie MotoGP a opera dell'italianissima software house Milestone, che ha raffinato formula e motore grafico e che ha messo sul mercato un prodotto davvero degno del nome che porta. Rispetto agli anni passati, MotoGP 14 si avvale di un motore grafico completamente rivisto e che apporta enormi vantaggi al tasso di spettacolarità. A prescindere dal look, però, è il momento di mettere le ruote sull'asfalto che il titolo di Milestone mostra i muscoli. Il modello di guida è finalmente verosimile, tanto che ai livelli alti di difficoltà serve parecchia dedizione alla causa prima di sentirsi a proprio agio col sistema di controllo. La gestione della moto ha finalmente una sua coerenza e la ripartitura della frenata (vero punto critico della serie nei precedenti episodi) è migliorata notevolmente: la possibilità di scegliere come gestire i freni e di regolare il controllo di trazione in tempo reale aiuta tantissimo e la risposta delle moto è quasi sempre credibile. Al di fuori del mero aspetto tecnico, MotoGP offre comunque parecchio anche guardando alla quantità e alla qualità dei contenuti. Assieme alle tre celebri classi del Motomondiale abbiamo la possibilità di cimentarci anche con il campionato dello scorso anno, o anche con una valanga di vecchie leggende della classe 500 che faranno scendere più di una lacrimuccia sui volti degli appassionati meno giovani. Attorno a queste due categorie sono anche costruiti alcuni scenari ad-hoc, in cui rivivere momenti storici, laddove al giocatore viene chiesto di replicare le vere gesta dei piloti o, al contrario, di cambiare la storia del Motomondiale. I difetti sono sostanzialmente due. Il primo coinvolge l'interfaccia di gioco, chiaramente pensata per vivere su console, ma che su PC risulta un po' confusionaria. Il secondo riguarda l'Intelligenza Artificiale, combattiva in gruppo ma con poco mordente quando le fila non sono serrate. Per un videogioco perfetto toccherà attendere il prossimo anno, ma oggi possiamo certamente accontentarci di quello che Milestone ha confezionato con perizia.



MOTOGP 14

PRODUTTORE Milestone
CONTATTO Milestone
SITO milestone.it
LINGUA Italiano
PEGI 3
REQUISITI Processore Intel a 2.4 GHz o superiore, 2 GB di RAM, scheda grafica NVIDIA GeForce 450 o Radeon 6850, 18 GB di spazio libero su disco

VOTO 8

Wildstar

MMORPG

Il nuovo gioco di ruolo massivamente online di Carbine Studios non riuscirà probabilmente a scalzare dal trono il "mostro sacro" del genere per antonomasia World of Warcraft, ma di sicuro ha tutte le carte in regola per provarci: la colonizzazione dello sperduto pianeta Nexus, abitato in passato dalla razza aliena degli Eldan, offre lo spunto perfetto per dar vita a uno scontro tra fazioni che lottano per il dominio delle sue terre. La struttura di gioco è classica e collaudata: scelta della fazione, razza e classe del proprio personaggio, a cui si aggiunge quella del "sentiero", che apre la strada ad alcune missioni secondarie. Numerose le skill su cui poter fare affidamento: più di trenta, suddivise in tre diverse categorie, che consentono una ulteriore "specializzazione". Il combattimento si indirizza molto sulla fluidità e semplicità, evitando per esempio di dover puntare continuamente un bersaglio, ma che sfrutta invece l'effetto ad area di ogni colpo sferrato. Tra gli elementi originali di Wildstar va indubbiamente segnalata la presenza delle Adventure, simulazioni virtuali che mettono alla prova le nostre abilità con guizzi di inventiva a volte davvero notevoli, capaci di spezzare l'inevitabile monotonia di un MMORPG di stampo classico. Non mancano i dungeon e i raid, da affrontare con gruppi di amici piuttosto nutriti, la componente Player Vs Player per scontri competitivi con altri giocatori, la possibilità di costruire e arredare a piacimento la propria casa dove, volendo, ospitare anche veri e propri party e barbecue digitali. Lo stile grafico è sufficientemente cartoon da non stufare dopo qualche settimana, vivace e ricco di umorismo così come i dialoghi e la storia, mentre rimane qualche perplessità sul modello di business: oltre al gioco, che dà diritto a 30 giorni di permanenza sui server di Wildstar, è previsto un ulteriore canone mensile (che può essere corrisposto anche in valuta virtuale, da guadagnare a caro prezzo, consumando molte ore su Nexus). Una scelta che andrà per forza di cose bilanciata, nei mesi a venire, con l'uscita di nuovi e corposi contenuti.



WILDSTAR

PRODUTTORE Carbine Studios
CONTATTO NCSoft
SITO wildstar-online.com
LINGUA Inglese
PEGI 12
REQUISITI Processore Core 2 Duo a 2.4 GHz, 4 GB di RAM, scheda grafica GeForce 8000 GT o Radeon HD 3850, 30 GB di spazio libero su disco

VOTO 8

Pagina mancante
(pubblicità)



... lo smartphone può essere ricaricato lontano dalla rete elettrica

La ricarica di emergenza per lo smartphone è diventato uno strumento indispensabile. Vi spieghiamo come orientarvi nell'acquisto dei caricabatteria portatili, soprattutto per chiarire cosa offrono in concreto.

La tecnologia installata negli smartphone fa grandi passi tecnologici ma le batterie hanno sempre un'autonomia inadeguata rispetto alle nostre esigenze. Pe fortuna si stanno diffondendo sempre di più i caricabatteria portatili, degli accessori molto utili che corrono in nostro aiuto quando la carica è agli sgoccioli e ci troviamo lontani da una presa di corrente elettrica. Si tratta di oggetti dalle dimensioni simili a quelle di uno smartphone e dal peso leggermente superiore. Al loro interno si trovano una o più batterie in cui immagazzinare energia dalla rete elettrica: per raggiungere la carica completa impiegano qualche ora, grossomodo il tempo necessario per ricaricare un tablet. In una situazione ideale, la sera, prima di andare a dormire, metteremo in carica sia lo smartphone sia il caricabatteria. Poi, durante la giornata, una volta scaricato il telefono, lo collegheremo al caricabatteria portatile tramite un cavo USB che trasferirà la carica dalla batteria ausiliaria e darà ancora autonomia al nostro smartphone.



Non tentiamo di ricaricare un notebook con un caricabatterie per smartphone: non si ricaricherà perché la sua batteria richiede un voltaggio più elevato.

Come viene quantificata l'autonomia dei caricabatteria portatili? I parametri sono diversi, a cominciare dai milliamperora (mAh). Si tratta dell'unità di misura per la carica elettrica, in questo caso delle batterie, e indica quindi la quantità di energia che esse sono in grado di accumulare al proprio interno. Nel caso delle batterie installate di serie negli smartphone, si va dai circa 1500 mAh dei modelli di fascia bassa ai quasi 3000 mAh dei top gamma. Se il nostro telefono monta una batteria da 1800 mAh e il caricabatteria una da 1500 mAh, quest'ultimo ci fornirà energia sufficiente per proseguire l'attività, ma non ci consentirà di portare a termine una ricarica completa.

C'è inoltre un fattore da tenere sempre a mente: la capacità dichiarata per la batteria del cellulare corrisponde a quella reale, mentre quella del caricabatteria risulta quasi sempre inferiore. Ciò dipende dalle inevitabili dispersioni causate dal doppio passaggio di energia dalla rete elettrica fino al dispositivo da ricaricare, con le relative conversioni di voltaggio.

Un'altra discriminante è il numero di uscite USB che il caricabatteria offre per l'alimentazione. Alcuni modelli ne hanno due, per alimentare altrettanti dispositivi in contemporanea. Soprattutto in questo caso, ma in generale se necessitiamo di una maggiore autonomia, dovremo puntare su un modello con specifiche molto elevate in termini di mAh. Prima di procedere all'acquisto, verifichiamo che il peso e le dimensioni dell'accessorio consentano un trasporto agevole, e che i connettori siano compatibili coi dispositivi da ricaricare: la maggior parte degli smartphone hanno un connettore Micro USB, ma per quanto riguarda i dispositivi Apple è necessario fare attenzione.



I mAh sufficienti per ricaricare 4-5 volte uno smartphone forniscono a un tablet circa l'80% della sua carica. Teniamone conto se usiamo entrambi.



Il Proporta Turbocharger 7000 immagazzina 7000 mAh, ha due uscite USB per la ricarica e viene venduto con gli adattatori per tutti i dispositivi (attenzione ai connettori per i prodotti Apple). Non costa poco (circa 65 euro) ma la sua autonomia è incredibile e pesa solo 175 grammi.



Evitiamo di esporre le batterie portatili a temperature molto inferiori allo zero, poiché ne verrebbero sensibilmente ridotte la carica e l'efficienza.

Non solo Photoshop...

Suggeriamo quattro alternative gratuite al programma di Adobe, ciascuna con i propri punti forti per ritoccare con PC e tablet le fotografie e creare splendide realizzazioni grafiche.

Si sente spesso dire che Photoshop è il re dei programmi di fotoritocco. Senza dubbio è un'affermazione con un proprio fondamento, ma quello che spesso si omette di dire, è che ci sono comunque alternative molto valide e soprattutto gratuite. Infatti, non è necessario spendere un capitale per ritoccare le nostre foto. Spesso, infatti, basta guardarsi intorno e scegliere soluzioni magari meno accessoriate, ma ugualmente valevoli dal punto di vista funzionale e pratico. Vediamo quindi quali sono e come usarle.

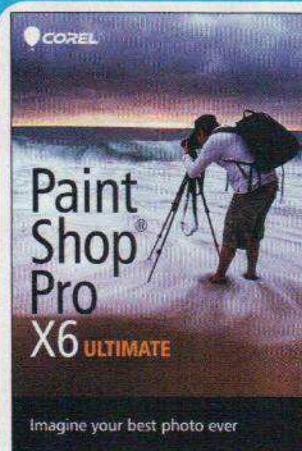
Mondo open source

Il programma per eccellenza che può essere definito un'alternativa a Photoshop, è sicuramente il gratuito The Gimp. Nato nell'universo Linux, ha ben presto trovato un proprio sbocco anche su altri sistemi operativi, tra cui Windows. Questo programma, scaricabile gratuitamente da **www.gimp.org** è uno dei tanti che abbiamo utilizzato per i nostri progetti creativi proposti in queste pagine. Il suo principale vantaggio, oltre a essere disponibile in italiano, è la gran quantità di funzioni di cui dispone. Tra quelle più avanzate e che consentono molteplici attività, ci sono i Livelli. Usati per la maggior parte delle applicazioni con Photoshop, questi strumenti consentono di agire sulle immagini con maggiore versatilità. Infatti, permettono di impilare su più strati le modifiche che apportiamo, dandoci la possibilità di gestire ogni azione in modo pratico e veloce. Tra le altre funzioni molto utili di The Gimp troviamo i filtri, che permettono di aggiungere effetti speciali alle immagini, al pari di quelli che troviamo in Photoshop. Possiamo perfino aggiungerne di nuovi, scaricando appositi plug-in dalla Rete. Infine, ma non per importanza, la praticità dell'interfaccia grafica, strutturata in sezioni così come siamo abituati con il programma di Adobe.

Tutto da browser

Tra i tanti software per il fotoritocco online spicca PicMonkey, **www.picmonkey.com**. Questo programma può essere utilizzato tramite il browser e quindi non c'è bisogno di installare alcunché sul computer. Per iniziare basta premere il pulsante Edit che campeggia nella pagina principale, quindi sfruttare gli strumenti a disposizione che permettono di ritagliare la scena, modificare i colori e l'esposizione, così come la nitidezza e le dimensioni. Possiamo poi realizzare cornici, elementi grafici e una serie di effetti speciali che danno un tocco professionale alle immagini.

L'ultimo di una lunga serie



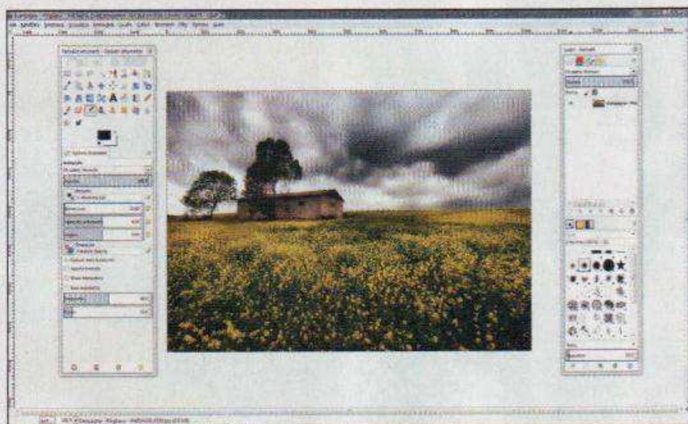
Uno dei concorrenti più agguerriti di Adobe è proprio Corel, che da sempre ci offre alternative estremamente valide a costi molto concorrenziali. È il caso dell'ultimo nato in casa Paint Shop Pro, che con la versione X6 Ultimate da 69,99 euro amplia e rinnova parte delle funzioni già incluse in X6. Tra le novità, troviamo il filtro FaceFilter3, che permette di ritoccare velocemente i ritratti per eliminare i difetti e far emergere la bellezza dei soggetti inquadrati. Inoltre, sempre nella versione Ultimate, abbiamo a disposizione Perfectly Clear, un filtro che raccoglie oltre 10 anni di correzioni brevettate da Corel, per ottenere risultati fin da subito realistici e professionali con il minimo sforzo.

Pittori digitali
Un altro programma molto versatile e ancora una volta gratuito è Krita, **www.krita-studio.com**. Con un'interfaccia semplice e ben organizzata, che ricorda molto da vicino quella di Photoshop Elements, possiamo sbizzarrirci nel ritocco delle immagini, ma anche e soprattutto nella pittura digitale. Questo programma, infatti, possiede una serie di funzioni dedicate all'uso dei pennelli virtuali, che consentono di stendere il colore in modo molto simile a come potremmo fare su una tela. I pennelli predefiniti sono parecchi e ognuno è caratterizzato da un proprio tratto che simula con precisione pennarelli, aerografi, pitture, matite e molto altro ancora. Non mancano poi i filtri automatizzati, che permettono di aggiustare i colori, il contrasto, nonché aggiungere ulteriori effetti speciali che danno un tocco di fantasia e originalità alle nostre creazioni. Utilizzato con una tavoletta grafica, Krita può essere uno strumento davvero potente.

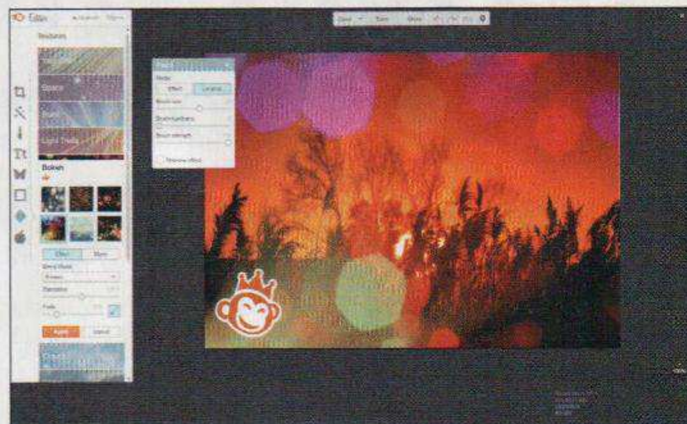
Photoshop gratis
Se avete Windows 8.1, forse stupirà sapere che potete utilizzare la versione gratuita di Photoshop, vale a dire la Express. Disponibile in Windows Store, ma anche in App Store e Google Play per il download da dispositivi mobili, contiene una serie di funzioni utili al ritocco fotografico. Certo, non ha la stessa potenza del fratello maggiore e a pagamento, ma fa comunque un discreto lavoro, soprattutto se cerchiamo un programma pratico, intuitivo e senza fronzoli. Photoshop Express, infatti, è adatto al ritocco rapido delle foto appena scattate e consente di sfruttare una serie di strumenti utili per essere utilizzati sui dispositivi mobili. In particolare vi consigliamo di provarlo su tablet: il rendimento dell'interfaccia grafica è ottimo e permette di lavorare senza problemi su qualsiasi immagine. Con la sola pressione di un dito, si possono applicare una serie di effetti speciali stile Instagram e in più ridimensionare e ottimizzare le foto.

I SOFTWARE DA VICINO

I fantastici quattro



1 L'interfaccia grafica di Gimp mette subito a disposizione tutti gli strumenti per iniziare a modificare le immagini. Sulla destra puoi notare il pannello dei Livelli, che consente di strutturare le foto su più "strati", offrendo così un controllo completo sulle modifiche.



2 PicMonkey, **www.picmonkey.com**, nella sezione Textures, consente di aggiungere una serie di effetti speciali che si sovrappongono all'immagine originale. I risultati sono davvero ben realizzati.



3 L'interfaccia di Krita ricorda abbastanza quella di Photoshop. Il programma supporta i livelli, ma è essenzialmente rivolto a chi vuole fare pittura digitale. Sulla destra, infatti, viene messa subito in primo piano l'enorme quantità di pennelli disponibili, alcuni dei quali permettono di ottenere effetti pittorici molto realistici.



4 Adobe Photoshop Express, in versione desktop, è supportato solo da Windows 8.1. Noi lo abbiamo provato su un dispositivo mobile e non possiamo fare a meno di apprezzare l'immediatezza dell'interfaccia. Per applicare una serie di effetti cromatici, infatti, basta selezionare la combinazione desiderata.





La rivoluzione delle riprese in movimento

Andra è un nuovo sistema di "motion capture", termine che traduciamo come "cattura del movimento", basato su campi magnetici e che consente di ricostruire con estrema precisione la posizione di un oggetto o di un soggetto rispetto alla telecamera che lo sta riprendendo, anche quando entrambi sono in movimento. In questo modo Andra può gestire in modo automatico, ed estremamente preciso, la messa a fuoco del soggetto. Una vera e propria rivoluzione per la realizzazione di sequenze d'azione, anche in diretta. Per maggiori informazioni è possibile collegarsi al sito Web **http://andra.com**. **http://youtu.be/h_YuE7TVGb8**





CHE COSA FA UN SOCIAL MEDIA EDITOR?
Pier Luca Santoro, noto in Rete come "il giornalaio" (**www.datamediahub.it**), ha ricoperto per qualche mese il ruolo di "social media editor" presso La Stampa di Torino. In un incontro pubblico, spiega chiaramente chi è e che cosa fa questa nuova figura professionale poco conosciuta ma che online è fondamentale. **http://youtu.be/V-3gsyG2uck**





PAOLO ATTIVISSIMO E LE BUFALE ONLINE
Paolo Attivissimo, Il più noto cacciatore di bufale italiano, ha tenuto lo speech "L'ha detto INTERNET! (Bufale e falsi miti al tempo della Rete)" presso la Sala dei Ritratti di Fermo lo scorso 10 maggio 2014. Un video lunghissimo, di quasi tre ore, dove gli spunti interessanti sono tantissimi. **http://youtu.be/iDZKgTxxyxE**





CHE COS'È L'HDR?
HDR è una tecnica fotografica che permette di combinare più versioni della stessa foto con esposizioni diverse e ottenere scatti molto suggestivi. **http://youtu.be/wthhc1s0Pig**



LE CELEBRITÀ E I CINGUETTII
Durante uno show americano alcune star come Julia Roberts, Ashton Kutcher e Matthew McConaughey leggono i tweet che li insultano: il risultato è spassoso. **http://youtu.be/imW392e6XR0**



IL PC DI VENT'ANNI FA



PC e stampante, all'avvio, vent'anni fa, facevano un rumore inconfondibile. Con questo video farete un tuffo nel passato... **http://youtu.be/JpSfgusep7s**

In questo **numero...**

Che significa?

Account: L'insieme dei dati per accedere a un servizio online e identificare in modo univoco l'utente. Di solito l'account è composto da un nome utente e una password, assegnati al momento dell'iscrizione al servizio.

AVI: Audio Video Interlined, Il formato standard di Microsoft Windows per i file video.

Infografica: Rappresentazione grafica di dati e informazioni in un unico documento, spesso dal layout accattivante. Ne trovi moltissime grazie all'aggregatore **www.infographiclov.com.**

Social network: Letteralmente "rete sociale", chiamata anche "social media". Collegamento tra più utenti online, in relazione reciproca. Il più diffuso e noto in Occidente è Facebook.

URL: Uniform Resource Locator. Quando navighi su un sito Internet e scrivi l'indirizzo Web del sito da visitare (per esempio www.google.it) stai scrivendo l'URL del sito. L'URL contiene l'indicazione del protocollo di comunicazione in uso (http) e il nome di dominio del sito.

Username: Letteralmente "nome utente", è la parola che identifica un utente nel momento in cui accede a un servizio remoto, a un servizio on-line o a qualunque altro sistema informatico protetto. Insieme alla password costituisce la chiave di accesso al sistema.

Scegli il tuo LIVELLO di conoscenza

Pochi sono gli esperti di informatica che possono definirsi tali. Ognuno utilizza il PC secondo le proprie capacità e conoscenze. Questa sezione della rivista nasce proprio per superare senza troppa fatica gli ostacoli che programmi, magari non sempre in italiano, possono presentare. I livelli di difficoltà sono tre. Sarà facile, però, superarli tutti... basta solo un po' di pazienza!

Facile 1 2 3 — **Per i neofiti**

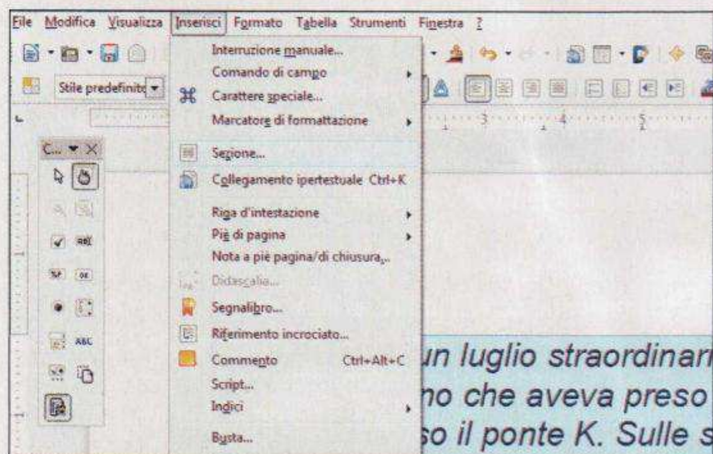
Medio 1 2 3 — **Per chi usa il PC da qualche tempo**

Difficile 1 2 3 — **Per i veri appassionati**

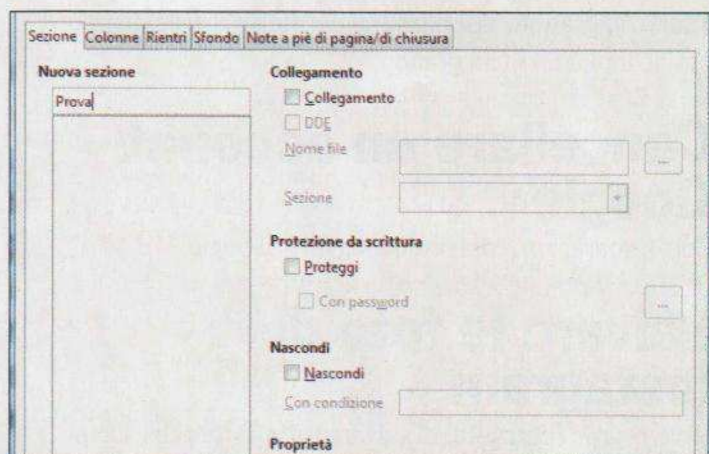
Il testo... in sezioni

Gestire in modo indipendente diverse parti di un documento usando le sezioni.

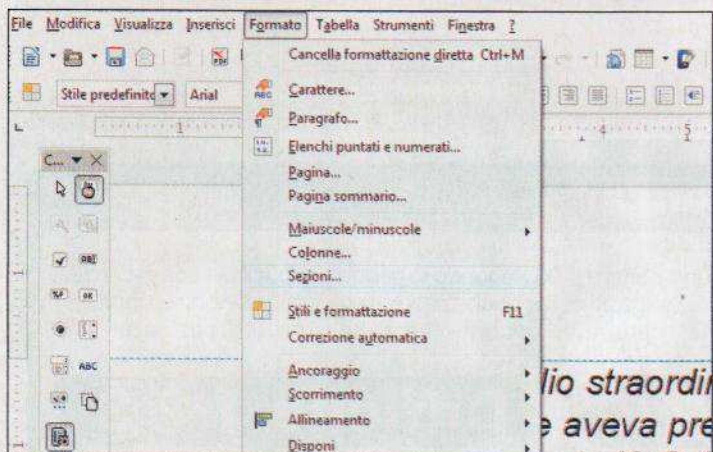
Quando si scrive un documento di testo, non è detto che tutto vada formattato alla stessa maniera. Per questo conviene dividere il documento in parti capaci di avere caratteristiche differenti tra loro. Queste parti prendono il nome di sezioni: non sono altro che blocchi di testo, ciascuno con un'etichetta, un nome, e delle caratteristiche che possono essere gestite in modo efficace anche anche con Writer, il programma di videoscrittura gratuito incluso nella suite open source LibreOffice, la cui ultima versione disponibile è la 4.2.4.



1 Per creare una sezione, il documento di testo deve avere almeno un paragrafo: dopo aver creato il nuovo file, scrivi qualche riga. Seleziona il testo e vai in Inserisci/Sezione.



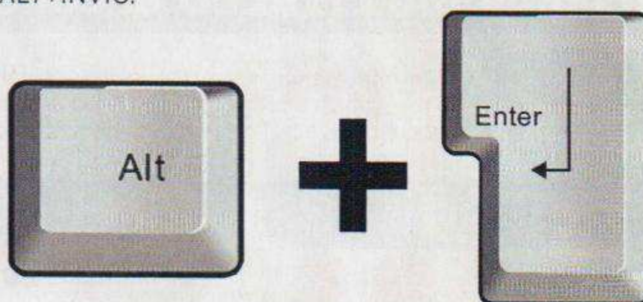
2 La prima cosa da fare è inserire un nome nel riquadro "Nuova sezione", al posto del generico "Sezione 1", e fare clic su "OK".

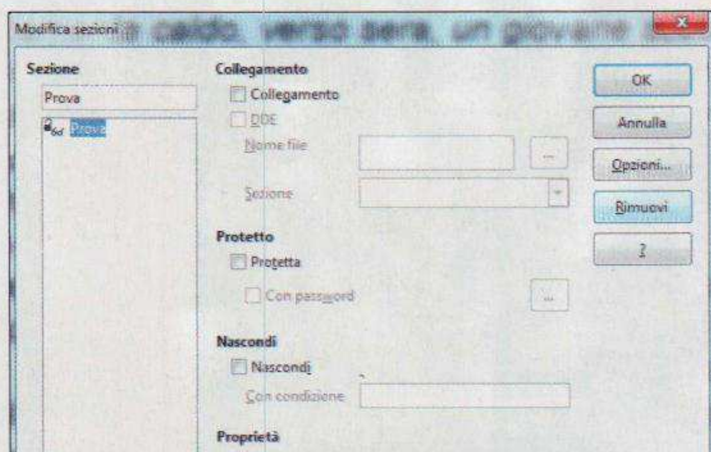


3 Per modificare le proprietà di una sezione, vai in Formato/Sezioni. La finestra di dialogo che si apre permette di apportare le modifiche desiderate.

Il trucco

Un'ultima nota, più che altro un piccolo trucco.
Per inserire un paragrafo prima di una sezione, posizionati nella sezione desiderata e premi la combinazione di tasti ALT+INVIO.



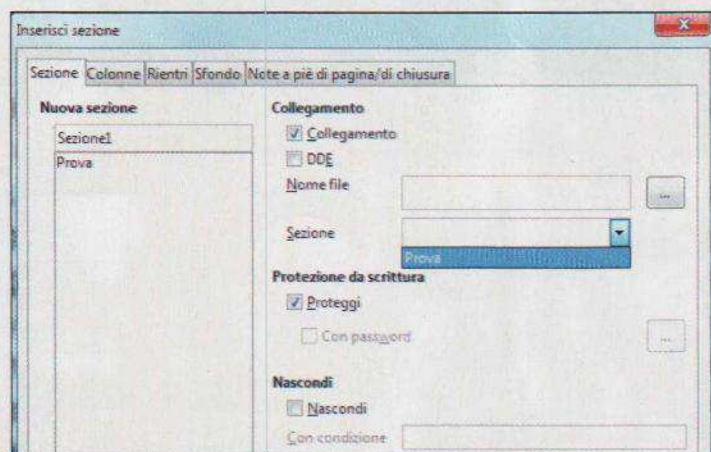


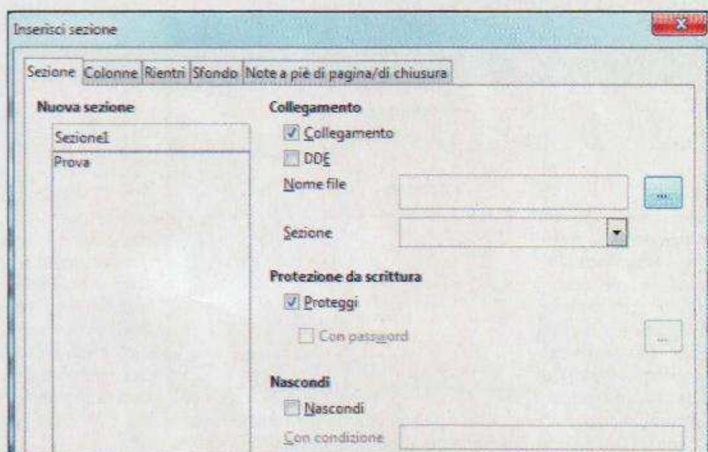
La sezione protetta

Una sezione può anche essere protetta. Basta inserire una password. Nella schermata già vista al passo 3, basta selezionare "Proteggi" e poi "Con password". Senza la parola d'ordine, nessun utilizzatore potrà modificare il contenuto di quella porzione di testo.



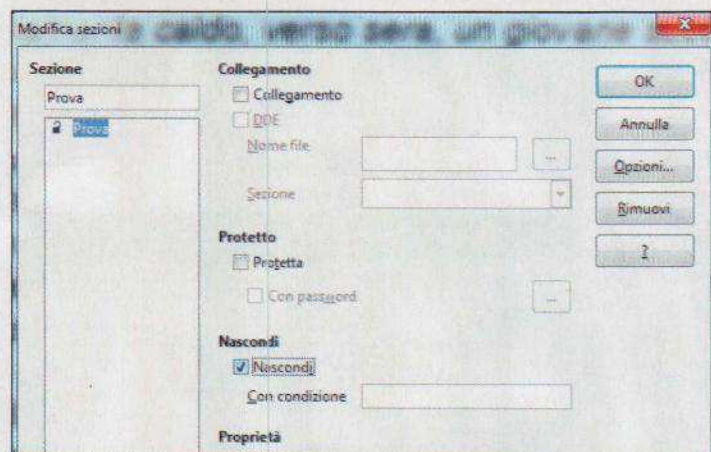
4 Per rimuovere una sezione, vai in Formato/Sezioni, scegli la sezione da eliminare e premi "Rimuovi". Se hai inserito una password alla sezione, come sèpiegato nel riquadro qui accanto, appare una finestra di dialogo con la richiesta di inserirla.

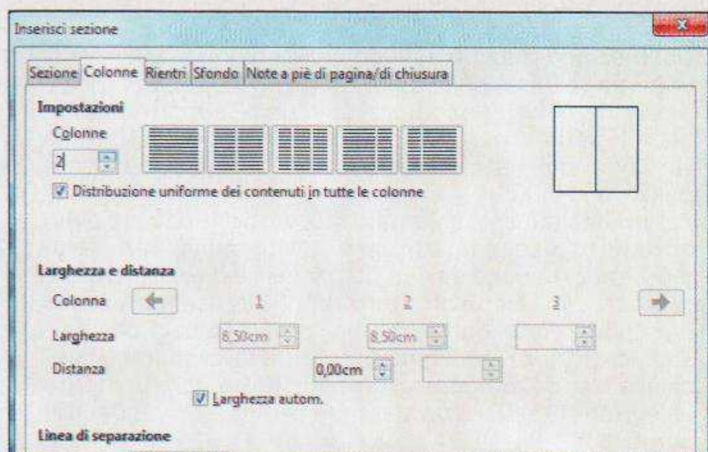




5 Quando colleghi una sezione a un'altra, il contenuto della seconda rifletterà quello della prima. Questo può essere utile se nel documento devi inserire più volte lo stesso testo. Seleziona un punto del testo dove vuoi collegare la sezione, fai clic su Inserisci/Sezione, metti un segno di spunta su "Collegamento" e scegli la sezione da collegare grazie al menu Sezione.

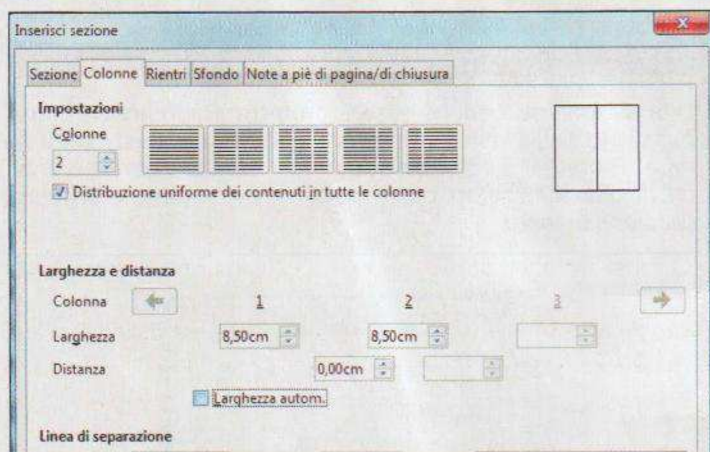
6 È possibile collegare la sezione a un file: in questo caso il contenuto del file verrà inserito nella sezione automaticamente. Seleziona un punto del testo dove si vuol collegare il file, fai clic su Inserisci/Sezione, metti un segno di spunta su "Collegamento" come visto al passo precedente, e da "Nome File" fai clic sull'icona con tre piccoli punti. Dopo aver scelto il file, premi "Inserisci".





7 La sezione nascosta permette invece di non visualizzare un paragrafo nel testo, o di farlo solo in modo condizionale. Per nascondere una sezione, scegli "Nascondi" nelle proprietà della Sezione.

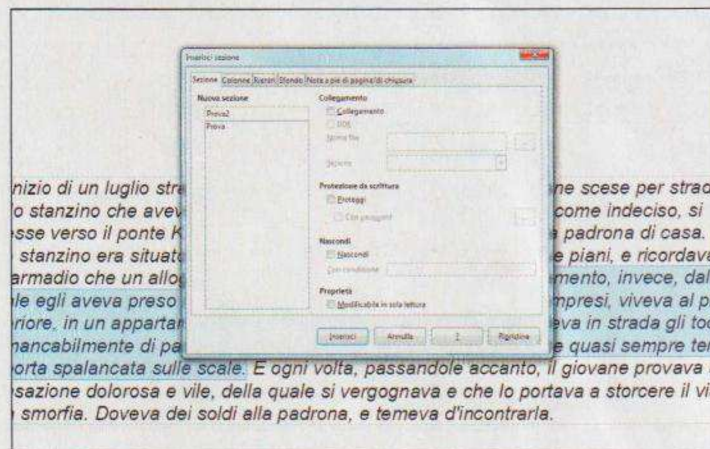
8 Le sezioni possono essere anche divise in colonne. Seleziona un testo, quindi vai in Inserisci/Sezione, poi fai clic sulla scheda Colonne. A questo punto è possibile scegliere il numero di colonne nello spazio sottostante a "Colonne".

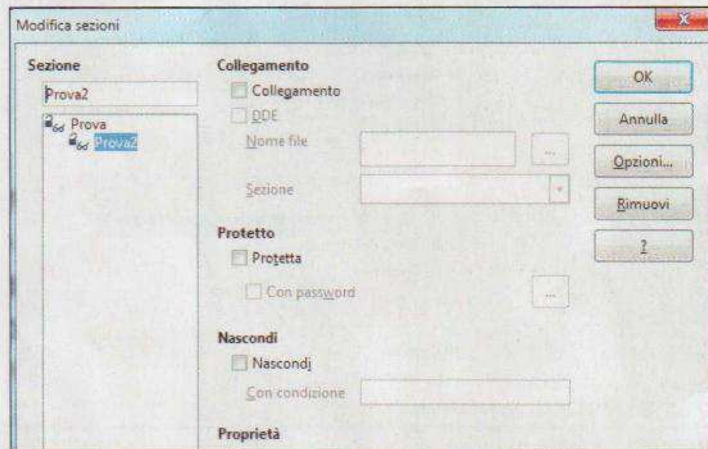




9 È possibile anche selezionare la larghezza delle colonne, grazie a "Larghezza e distanza". Se lasci selezionata la voce "Larghezza automatica", non puoi modificare la larghezza in seguito. La distanza corrisponde allo spazio tra le colonne del testo.

10 Se vuoi inserire una linea tra le colonne, concentrati sulla sezione "Linea di Separazione".
Puoi scegliere il tipo di linea, per esempio se continua o tratteggiata, se deve occupare tutta l'altezza delle colonne e altro ancora.



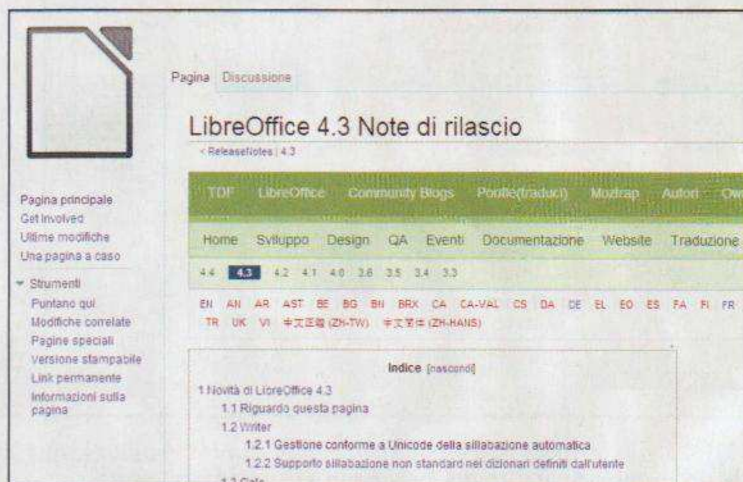


11 È possibile anche inserire una nuova sezione anche all'interno di una sezione esistente, per esempio per inserire una sezione a due colonne in una con una sola colonna.

12 Nella finestra di gestione delle sezioni, la sottosezione viene rappresentata, in modo gerarchico, come dipendente dalla sezione principale.

La Beta del prossimo LibreOffice

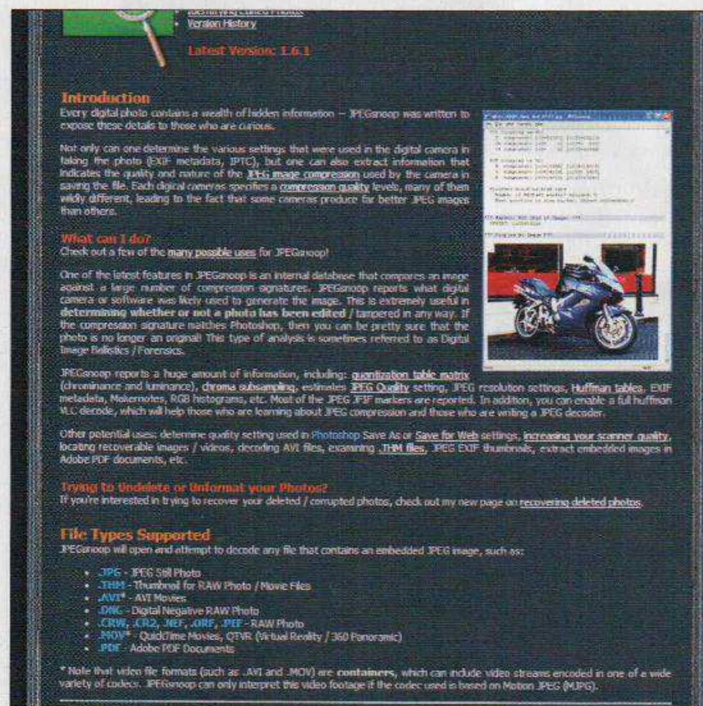
Dallo scorso maggio è disponibile una nuova versione, in gergo release, della suite LibreOffice, che comprende anche Writer. Anzi, si tratta di una Beta: una versione non definitiva e, in alcuni casi, non stabile. L'ultima versione stabile, quella utilizzata per questo passo a passo, è la 3.3.1.
Per questa release, chiamata 4.3, gli sviluppatori hanno introdotto alcune interessanti novità come, per esempio, l'importazione dei file DOCX, vale a dire i documenti creati con Microsoft Word: ora, durante il processo di importazione, compare una "progress bar" che mostra lo stato di avanzamento dei lavori, quanto manca alla fine del processo. Altre novità, sempre in merito all'editor di testi, riguarderanno la sillabazione dei documenti.
Per informazioni sulla nuova Beta collegati al sito Web **https://wiki.documentfoundation.org/ReleaseNotes/4.3/it**.



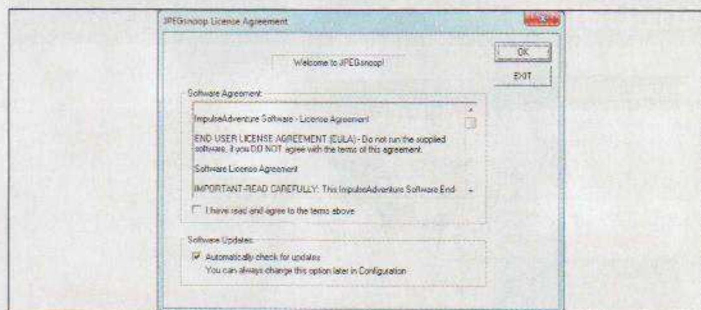
Scoprire se una foto **è stata ritoccata**

JPEGsnoop è un programma gratuito che smaschera le immagini non originali.

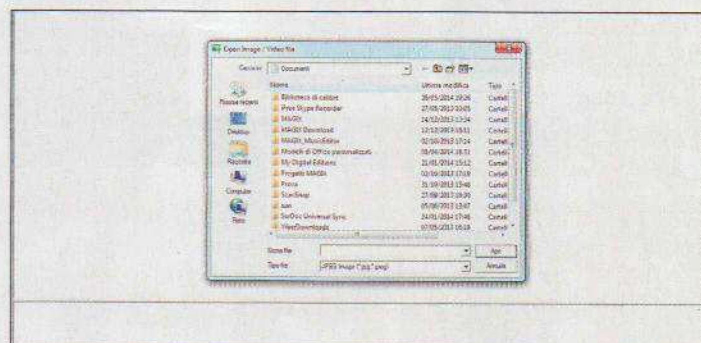
Quante volte è capitato di vedere una foto che è troppo bella per essere vera? Spesso non si tratta di una foto originale, ma c'è il trucco, qualche ritocco e qualche clic di Photoshop. L'esempio più comune è quello delle pubblicità. Da oggi ogni modifica non sfuggirà al nostro occhio se la facciamo analizzare al programma gratuito JPEGsnoop.



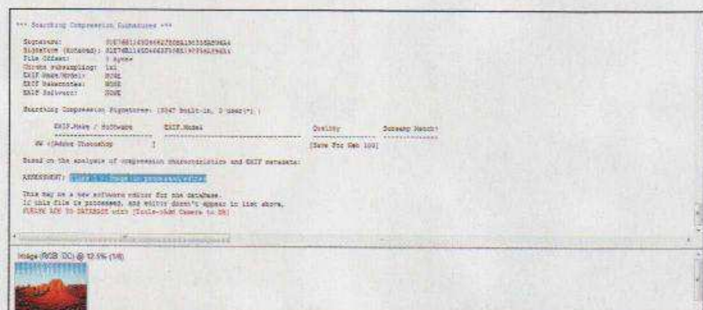
1 Prima di tutto collegati al sito **www.impulseadventure.com/photo/jpeg-snoop.html**. Per scaricare JPEGsnoop devi scorrere alla pagina fino in basso, dove trovi il link "Clic to download .ZIP".



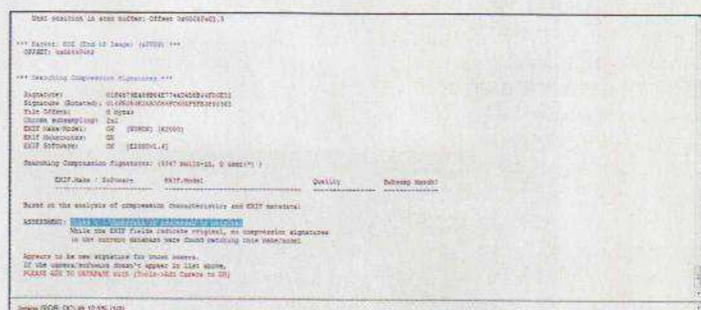
2 Dopo aver scaricato il file zippato (pesa solo mezzo Mb), decomprimilo con un programma come WinZip o WinRAR. Vi trovi dentro solo il file eseguibile "JPEGsnoop.exe": facci doppio clic sopra per avviare JPEGsnoop, accettando le condizioni di utilizzo (I have read and agree to the terms above).



3 Il software non richiede nessuna installazione. L'interfaccia è molto semplice: c'è uno spazio vuoto al centro, dove sarà caricata la foto da analizzare e il solito menu in alto. Qui premi il pulsante Apri per cercare l'immagine tra le Risorse del computer. Puoi anche andare in File/Open image.



4 Scorri il risultato delle analisi di JPEGsnoop: i casi sono tre. Se trovi la voce "Class 1 – Image is processed/edited" oppure "Class 2 – Image has high probability of being processed/edited", l'immagine è stata ritoccata.



5 Se invece appare la voce "Class 3 – Image has high probability of being original", la foto è autentica! Esiste anche un'altra voce: "Class 4 – Uncertain if processed or original": in questo caso il programma non si espone.

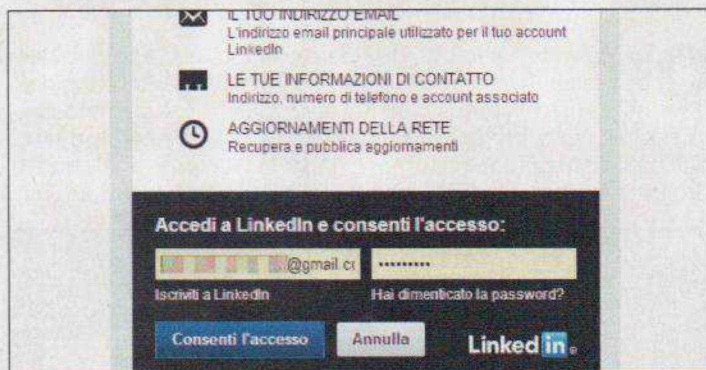
Il CV diventa un'infografica

Il servizio gratuito Visualize.me permette di trasformare il profilo di LinkedIn in un grafico.

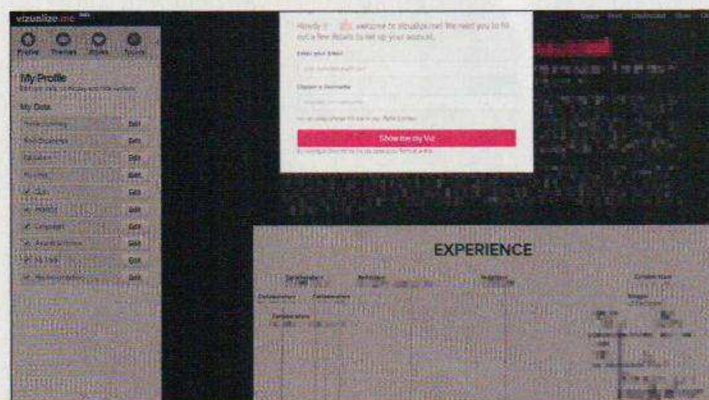
Tutti usano lo stesso modello di curriculum, quello europeo. Per distinguersi dalla massa, ci sono diverse opzioni. Per esempio si può creare un video da caricare su YouTube, oppure si può trasformare i dati principali contenuti nel proprio profilo LinkedIn in un'infografica con il servizio gratuito Visualize.me.



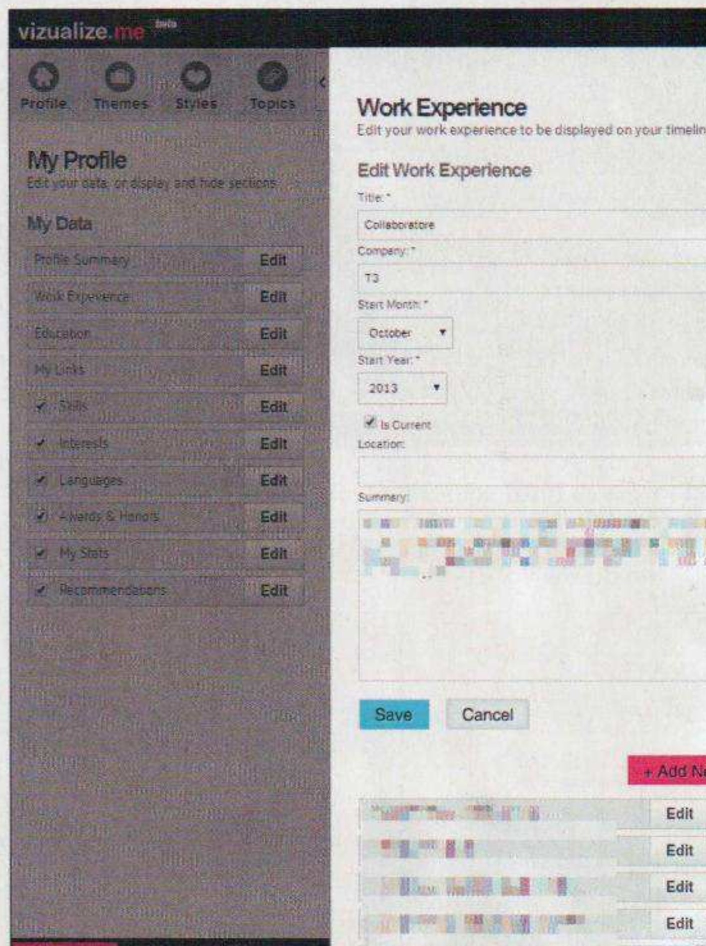
1 Per prima cosa collegati al sito Web **http://vizualize.me**. Invece di creare un account da zero, è possibile usare il tasto di collegamento diretto a LinkedIn, in alto a destra.

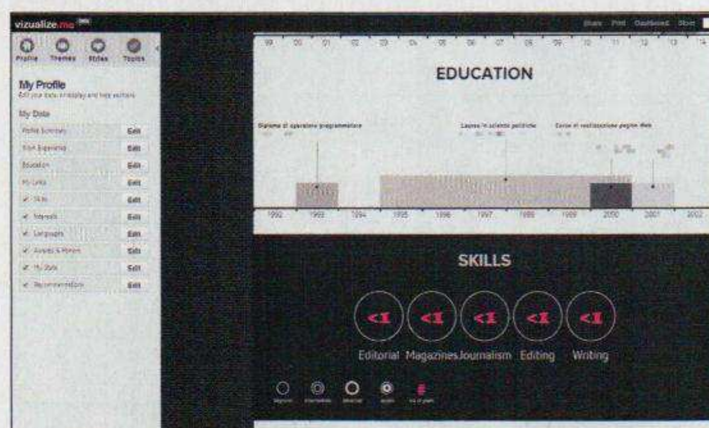


2 Una finestra avverte che il servizio accederà a tutti i tuoi dati dal profilo LinkedIn. Occorre autorizzarlo, dopo aver inserito il tuoi indirizzo email e password di LinkedIn.



3 I due servizi sono collegati, ma Visualize.me ha bisogno di ancora un paio di informazioni: il tuo indirizzo di posta elettronica e un nuovo username.





4 A questo punto le informazioni riguardanti le tue esperienze professionali e altri dati inseriti in LinkedIn prendono forma. Si possono cambiare grafici e layout scegliendo un altro tema.

5 È comunque possibile modificare i dati in ogni momento: basta usare i pulsanti Edit che si trovano sulla sinistra, in corrispondenza di ogni voce del CV.

Cancellare un account di Google+

Come sbarazzarsi del profilo social di Google.

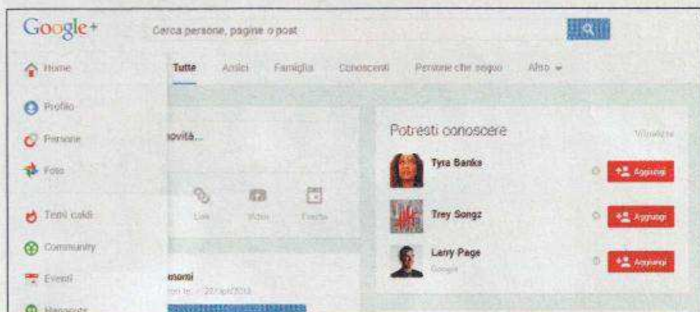
Quasi tutti, chi più chi meno, usiamo i servizi di Google: oltre al motore di ricerca, ci sono Gmail, Google Maps, YouTube, Google Calendar e così via. Tuttavia Ogni volta che ci iscriviamo a un servizio o creiamo un nuovo account, Google crea per noi un profilo su Google+ o comunque ci induce a farlo. Poiché questa è una cosa che non tutti apprezzano, vi spieghiamo come cancellarlo.

Il link diretto

Invece di fare tutti i passaggi descritti in questa pagina, si può eliminare un account di Google+ semplicemente collegandosi a questo indirizzo: **https://plus.google.com/downgrade**.



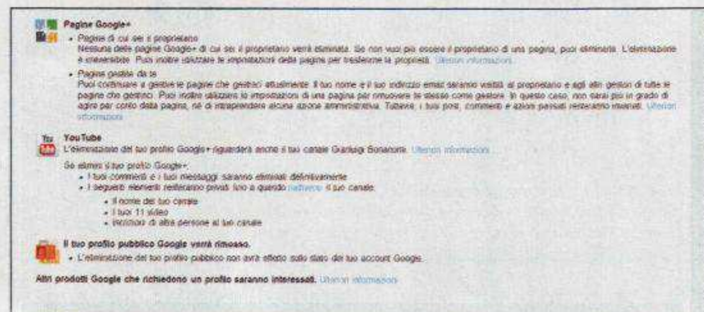
1 Apri Google+: per farlo puoi aprire il menu di ogni prodotto Google, in alto a destra (come mostrato in immagine) o collegarti all'indirizzo **https://plus.google.com**.



2 Accedi alle impostazioni di Google+: basta usare il menu che si trova in alto a sinistra, chiamato "Home".



3 In fondo alla pagina trovi la voce "Disabilita Google+" con una sola frase: "Elimina completamente il tuo profilo Google qui". La parola "qui" è un link: premilo.



4 Dopo aver letto quali contenuti perderai, metti un segno di spunta sulla casella obbligatoria per il consenso, poi fai clic su "Rimuovi servizi selezionati".

Attenzione!



Cancellare l'account Google+ comporta un grosso inconveniente: viene cancellato anche l'account di YouTube! Lo dice Google nelle sue FAQ: "Una volta collegato un canale YouTube a un profilo o a una pagina Google+, il canale YouTube è legato ai dati del profilo o della pagina specifici. Ciò vuol dire che l'eliminazione di un profilo o di una pagina Google+ avrà un impatto diretto su qualsiasi canale YouTube collegato. Cosa accade se il profilo viene eliminato o sospeso? Il tuo canale verrà disattivato".

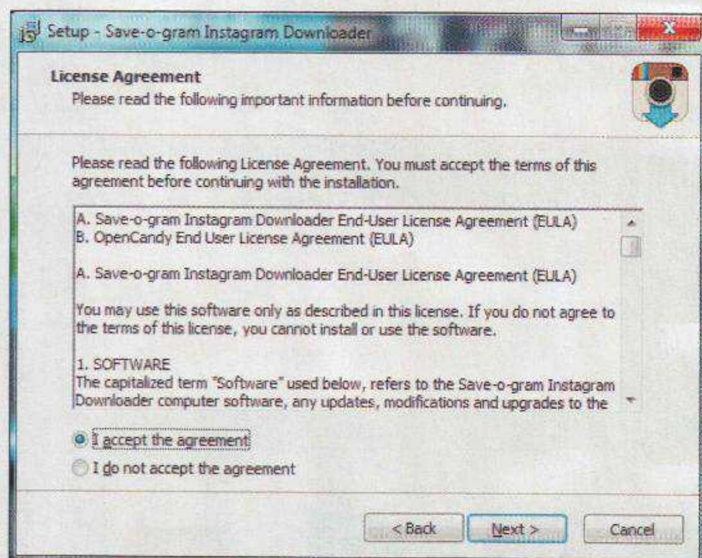
Salvare le foto di Instagram

Save-o-gram permette di salvare tutte le foto del social network con pochi clic.

Instagram è il social network fotografico per eccellenza. Ogni giorno vengono caricate sul servizio, ora di proprietà di Facebook, centinaia di migliaia di scatti. Alcuni meravigliosi, altri meno. Vi siete mai chiesti come si fa a scaricarli in modo semplice per salvarli nel disco fisso? La risposta è Save-o-gram, un software gratuito.



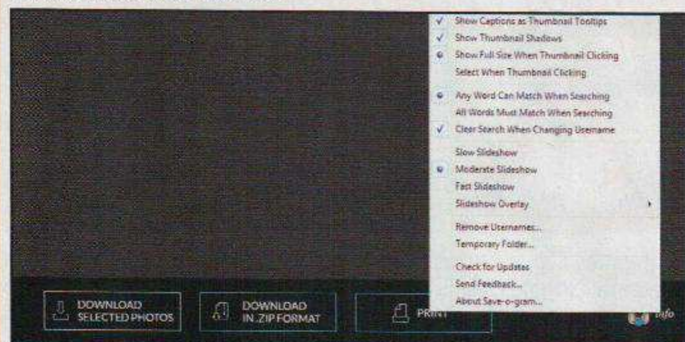
1 Collegati al sito Web **www.save-o-gram.com** e procedi al download del software, compatibile con tutti i sistemi Windows, 32 o 64 bit.



2 Dopo aver scaricato il file "Save-o-gram.exe" (1,3 Mb), facci doppio clic sopra. Durante l'installazione, devi accettare le condizioni d'uso del programma.

Altre opzioni

Save-o-gram prevede altre opzioni interessanti. Per dirne due: consente di cercare contenuti per tag, oppure permette di stampare le foto. Per accedere alle impostazioni del programma basta aprire il menu grazie all'icona che si trova in basso a destra.

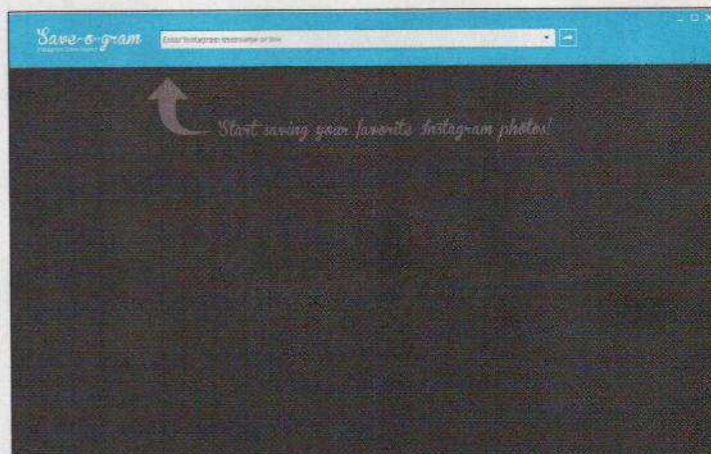




3 A un certo punto, sempre durante l'installazione, appare questa finestra. Si tratta di un'app di Amazon per Pokki, un app store per Windows (vedi **www.pokki.com/app/amazon**): consigliamo di non installarlo (clic su "Non accetto"). È tutta pubblicità.



4 Dopo il clic su "Install" la procedura di setup ha termine. Il lancio di Save-o-gram può avvenire in modo automatico direttamente dall'ultima schermata. Fai clic su "Finish".



5 L'interfaccia di Save-o-gram è davvero essenziale. Sopra occorre inserire il nickname di chi ha pubblicato la foto o altre informazioni sugli scatti (anche l'URL), e al centro vedrai le anteprime delle foto.

Un'alternativa

Save-o-gram non è l'unico sistema per scaricare le foto di Instagram. Un'altra ottima alternativa è 4K Stogram, che trovate all'indirizzo **www.4kdownload.com/it/products/product-stogram**. In questo caso il software funziona non solo per Windows, ma anche per Mac e Linux.





6 Prova, per esempio, a inserire il nickname di un utente di Instagram. Nel nostro caso abbiamo scelto il profilo del giocare NBA Lebron James (@kingjames), uno dei più seguiti al mondo. Meglio usare il link diretto: **http://instagram.com/kingjames**.



7 Per prima cosa, puoi aprire le singole fotografie, ovvero passare dall'anteprima alla visualizzazione in grande. Basta fare clic sulla foto. Puoi anche aprirla in Instagram, basta fare clic sul simbolo del social newtork che puoi trovare in alto a destra.



8 Sempre per quanto riguarda l'anteprima delle foto, vi è la possibilità di aumentare o diminuire la dimensione delle miniature: basta usare la barra in alto a destra. Diminuire la dimensione delle anteprime vuol dire visualizzarne di più.



9 Per rimuovere una sezione, vai in Formato/Sezioni, scegli la sezione da eliminare e premi "Rimuovi". Se hai inserito una password alla sezione, come visto nel riquadro che trovi in queste pagine, appare una finestra di dialogo con la richiesta di inserirla.

I video di Instagram

Su Instagram non ci sono solo le foto. Il primo video fu realizzato, però, combinando ben 1905 fotografie.
Ora, invece, è possibile registrare video fino a 15 secondi. È possibile anche mettere in pausa il video per riprendere i 15 secondi in momenti separati.





10 Se vuoi scaricare la foto che hai aperto, selezionane l'anteprima facendo un clic in basso a destra, e poi sul pulsante "Download selected photo". Potrai salvarla nel tuo disco fisso.



11 Puoi anche selezionare più foto contemporaneamente e scaricarle sotto forma di un unico archivio compresso ZIP, ossia in un unico file compresso. Per questo premi sul pulsante"Download in .ZIP format".



12 Save-o-gram consente anche di selezionare tutte le anteprima in un colpo solo: basta fare clic su "Select them all" in alto.



13 Se invece si vuole escludere la selezione automatica di tutte le foto, non occorre togliere i segni di spunta, basta usare il comando "Free them all".

Fotografia digitale

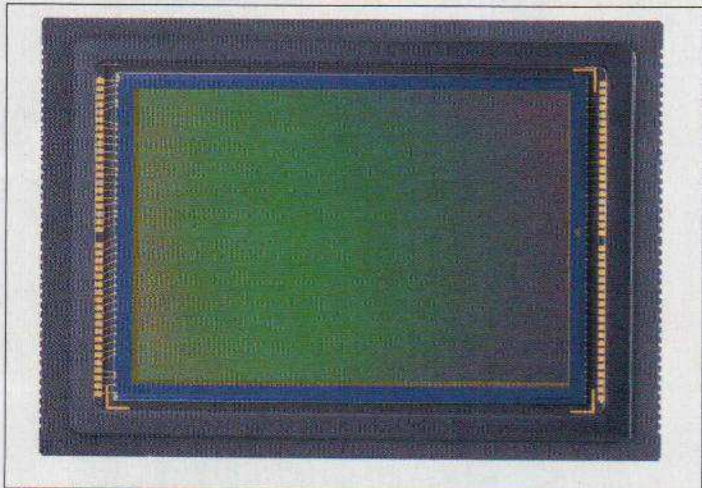
Da quando le fotografie non sono più su pellicola e possono essere fatte in serie con diversi dispositivi, siamo sommersi dalle immagini digitali. In queste pagine abbiamo raccolto alcuni dei dubbi più comuni che riguardano l'argomento. Qui parliamo soprattutto di hardware, mentre nel prossimo numero troverete la seconda parte di questa raccolta, in cui ci concentreremo sui formati dei file.

Sento spesso parlare di stabilizzazione, anche sulle fotocamere compatte. Che cos'è?

Gli stabilizzatori montati su alcuni modelli di fotocamere sono componenti progettati per limitare il più possibile il mosso accidentale provocato da chi scatta quando usa focali molto spinte (superiori a 100 mm) o tempi di posa lenti (quando c'è poca luce).
Fino a qualche anno fa tali sistemi erano prerogativa delle ottiche destinate alle fotocamere reflex. Ora si trovano anche sulle compatte.
I sistemi di stabilizzazione assicurano una nitidezza e una qualità raggiungibile soltanto con l'impiego di un buon cavalletto nelle situazioni a rischio. Con i sistemi di stabilizzazione di ultima generazione è possibile scattare a mano libera con una certa sicurezza.

Il libretto delle istruzioni indica che la mia fotocamera ha uno zoom di 3X. È buono?

L'escursione focale è indicata con l'equivalente misura in millimetri usata nella fotografia tradizionale, oppure con il numero di ingrandimenti, in questo caso "tre per". In realtà, è meglio conoscere soprattutto il primo dato: sapere che l'obiettivo è 3X dice poco. Sapere invece che è un 38-114 mm è ben più importante con che obiettivo stiamo operando. Molti fabbricanti, nel presentare i loro prodotti, sommano il valore dello zoom ottico con quello dello zoom digitale. Per esempio, 3X ottico + 5X digitale, totale 15X. Questo è un valore che non va assolutamente preso in considerazione in quanto non indica in maniera chiara con che strumento stiamo lavorando.



A proposito di sensori, che cosa sono e quali sono i più diffusi?

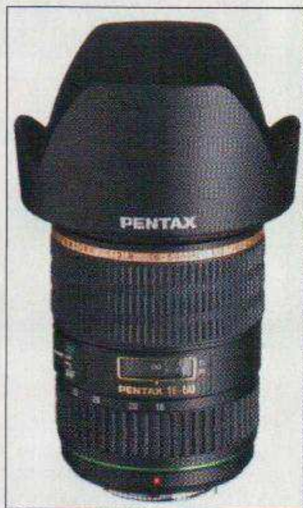
Il sensore è, praticamente, il cuore della fotocamera. Si tratta di un componente elettronico sensibile alla luce, attraverso il quale si forma l'immagine.
Ne esistono di diversi tipi. I principali sono il CCD (Charge Coupled Device), il primo apparso sulla scena; poi citiamo il CMOS, sempre più diffuso; c'è anche il Super CCD, brevettato da Fuji; infine segnaliamo il Foveon, comunque ancora un CMOS.

Non sempre stampo le foto che scatto. Vale la pena comunque occupare molto spazio impostando la massima qualità?

Dipende. Dovendo dare un consiglio, fotografa sempre alla maggiore risoluzione, perché il file che si ottiene è utilizzabile sia per la stampa in grande formato, sia per Internet diminuendo (facilmente) la qualità. Viceversa, una foto acquisita in bassa risoluzione non può essere successivamente migliorata, per esempio per ricavarne la stampa di un poster.

C'è qualche differenza tra lo zoom ottico e lo zoom digitale? Quale dei due è il migliore?

Lo zoom ottico avvicina il soggetto dell'immagine utilizzando elementi ottici e meccanici. Al contrario, quello digitale, o elettronico, non fornisce un vero aumento di focale, perché non agisce sull'angolo di visione bensì sull'ingrandimento della ripresa, come si fa con il computer. Il che significa che saranno ingranditi anche i pixel, con conseguente perdita di qualità. Lo zoom digitale deve essere impiegato solamente nei casi in cui c'è un soggetto imperdibile, che in altro modo non si riuscirebbe a fotografare.



Che cosa si intende per bilanciamento del bianco? Si tratta di un aspetto che posso personalizzare?

La luce non ha sempre lo stesso "colore": tecnicamente si parla di temperatura della luce. Varia a seconda dell'ora in cui fotografi e del tipo di luce, solare o artificiale. Questa peculiarità della luce può dare origine a dominanti più o meno gradevoli. La fotocamera provvede al bilanciamento del bianco (in ingle-



se, come nella foto, "white balance") automaticamente, senza alcun intervento da parte nostra.
C'è però la possibilità di intervenire indicando manualmente le diverse tipologie di illuminazione: dalla luce artificiale al neon, dal sole alla giornata nuvolosa. In alcuni modelli è disponibile anche il bilanciamento manuale.

Come fanno le fotocamere moderne a riconoscere le facce? E a che cosa serve?

La modalità "priorità al volto", chiamata anche "face detection", permette alla fotocamera, in modo completamente autonomo, di rilevare i visi presenti nell'inquadratura, ottimizzando l'esposizione su di essi.Nelle foto di gruppo alcune fotocamere rilevano fino a 12 volti contemporaneamente.

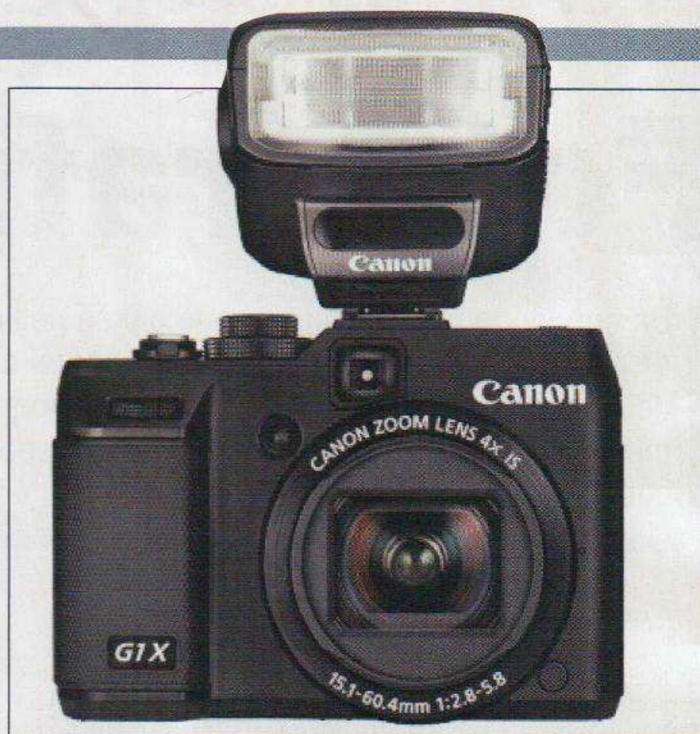


Nelle macchine compatte, fino a che distanza funziona il flash?

Quasi tutte le compatte hanno un piccolo flash integrato: è in grado di illuminare soggetti fino a una distanza di circa quattro, cinque metri al massimo.

Che senso ha tenere il flash attivato anche quando si scattano le fotografie di giorno?

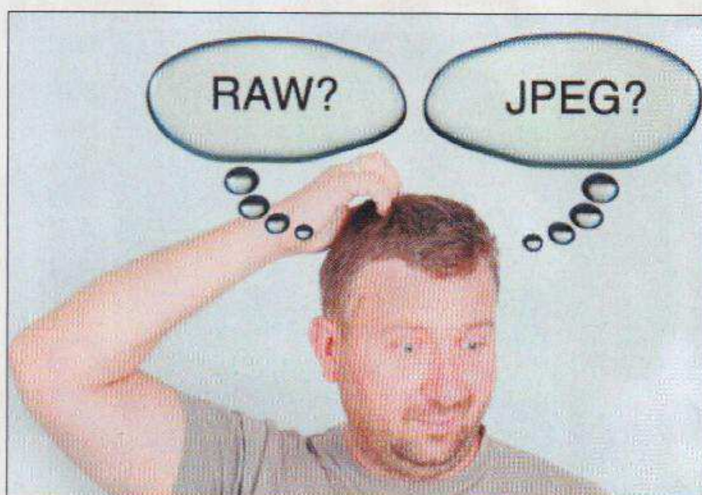
Il flash è un accessorio di grande aiuto e riesce a risolvere tantissime situazioni, anche in una giornata di sole. Se si vuole realizzare un ritratto, può essere utile provare con un bel controluce che proietta luce sui capelli, mentre si illumina il volto con il flash. L'abbinamento delle due luci fornisce risultati efficaci e



di qualità. E in alcuni casi salva un ritratto: pensa a una foto a mezzogiorno, con la luce verticale, che creare inquietanti fosse nere al posto degli occhi...

Le fotocamere più sofisticate permettono di scegliere due diversi formati di registrazione per le immagini: JPEG e RAW. Che formato è, quest'ultimo? Che differenze ci sono tra i due?

Il formato RAW genera un file molto fedele all'immagine originale, non compressa, generata dal sensore. Un file quindi che contiene tutte le informazioni raccolte durante la ripresa e prive non solo di compressioni, ma anche di elaborazioni. Il formato RAW, per le sue caratteristiche, può essere manipolato ed elaborato molto meglio in fase di post-produzione rispetto alle immagini salvate in JPEG. Nel formato JPEG le informazioni in arrivo dal sensore vengono modificate e compresse. Non viene memorizzato direttamente ciò che ha catturato il sensore, ma una elaborazione di quei dati, per di più compressa. Il file JPEG sfrutta inoltre una compressione a perdere, cioè compatta il file e toglie una certa quantità di informazioni, in base al tipo di compressione scelta, che non possono più essere recuperate. L'immagine RAW, invece, serve a chi ha necessità di elaborare il file in fase di post produzione.



Nel prossimo numero



In viaggio con le app

È tempo di vacanze, di preparare la valigia e installare le app che si renderanno utili mentre saremo fuori casa.

La rivista sarà in edicola il 30 luglio

Tante idee per divertirsi con il PC!

Facebook senza freni? No grazie!

Facebook e privacy non vanno sempre d'accordo: ecco come gestire le impostazioni al meglio.



Action cam, i modelli migliori

Da bicicletta, da casco, da attaccare sull'auto: vi consigliamo le action cam più in voga.



Crea da solo l'effetto Lomo

Diamo un tocco di drammaticità alle nostre foto modificando i toni con il classico effetto Lomo.



Computer idea n° 51
16 luglio – 29 luglio

Quattordicinale - 2014 - 1,90 euro

Direttore Responsabile: Luca Sprea

Realizzazione: Aktia Srl

Responsabile di redazione: Oscar Maeran

Redazione: redazione@computer-idea.it

Iconografie e fotografie: iStockphoto, Shutterstock

Pubblicità: pubblicita@sprea.it - Tel. 02.92.43.22.75

Abbonamenti
Si sottoscrivono in 2 minuti con 2 click via web. Trova l'offerta speciale di questo mese all'indirizzo: **www.myabb.it/computeridea** oppure scrivi ad **abbonamenti@myabb.it**; puoi anche abbonarti via fax 02.700537672, per telefono 02.87168074 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00. Costo massimo della telefonata da linea fissa è pari a una normale chiamata su rete nazionale in Italia. Da telefono cellulare il costo dipende dal piano tariffario in uso.

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Salerno



Sprea Editori S.p.A
Socio unico Sprea Holding S.p.A
Via Torino, 51 - 20063 Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. (+39) 02.92.43.21 - Fax (+39) 02.92.43.2.236
www.sprea.it - info@sprea.it

Consiglio d'amministrazione:
Luca Sprea (Presidente)
Mario Sprea (Consigliere)

Collegio sindacale:
Roberto Bosa (Presidente),
Susj Castenetti, Ivo Costa

Amministrazione: Anna Nese - amministrazione@sprea.it
Foreign Rights: Gabriella Re - international@sprea.it
Marketing: Walter Longo - marketing@sprea.it

Distributore per l'Italia e per l'Estero: Press-Di
Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20134 Milano

Computer Idea
Pubblicazione quattordicinale registrata al Tribunale di Milario il 22.11.2005 con il numero 877.

ISSN 2282-3379

Pagina mancante
(pubblicità)